Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
NordCom SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società NordCom SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa circa i significativi rapporti commerciali e finanziari intrattenuti con l'azionista FNM SpA e la sua partecipata Trenord Srl.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di NordCom SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di NordCom SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di NordCom SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di NordCom SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandro Turris
(Revisore legale)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(BILANCIO AL 31/12/2019)

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un utile di euro 841 mila (518 mila nel 2018), dopo avere accantonato imposte sul reddito dell'esercizio di euro 150 mila (154 mila nel 2018) e ammortamenti e svalutazioni per euro 2.911 mila (euro 3.387 mila nel 2018).

La Vostra Società ha operato positivamente nel corso del 2019 nel rispetto degli obiettivi economici e finanziari, pur operando su mercati che evidenziano bassi tassi di crescita ed una forte concorrenza ed in presenza di una interlocuzione tra gli azionisti per valutare il futuro della società.

L'andamento del mercato ICT Italiano è fortemente influenzato dallo spostamento significativo degli investimenti ICT da soluzioni e servizi tradizionali verso soluzioni più innovative e a valore aggiunto per supportare il business in questo difficile percorso di evoluzione. La crescita nel 2019 si è attestata al 2,3% ed è previsto un +1% per il 2020 con una variazione media annua (CAGR) dell'1,6% per il periodo 2018-2022 (fonte: Assintel).

La società ha visto una riduzione del 14,6 % del valore della produzione, concentrata essenzialmente sul mercato esterno (in particolare sul mercato "sanità") pur in presenza di un miglioramento degli indici di marginalità con un EBITDA margin del 18,7% (17,2% nel 2018) e un EBIT margin del 4,7% (2,8% nel 2018).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività di NordCom S.p.A. (di seguito "NordCom" o la "Società") è stata rivolta sia al mercato captive sia al mercato esterno, costituito essenzialmente da società o enti terzi operanti nei settori della sanità, delle pubbliche amministrazioni locali e del trasporto.

ATTIVITA' SVOLTE PER IL MERCATO CAPTIVE

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato da un significativo impegno a supporto delle società del Gruppo FNM e di Trenord S.r.l., sia a livello progettuale che manutentivo.

Le attività in ambito manutentivo hanno comportato da un lato la fornitura di servizi di *application maintenance* nell'ambito dei contratti di servizio relativi alla gestione ed evoluzione delle piattaforme applicative (sistemi gestionali, commerciali e di produzione) e dall'altro un significativo impegno in ambito tecnico-sistemistico nei segmenti dell'informatica distribuita e della gestione delle reti.

Attività svolte per il mercato captive – Sistemi Applicativi

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività per *Trenord* nell'ambito del progetto "*Argo"*. La piattaforma Argo, in sviluppo già dal 2016, ha l'obiettivo di armonizzare e unificare la

programmazione e gestione dei turni del materiale rotabile e del personale mobile di tutta Trenord. Nel 2019 sono state recepite ulteriori richieste di evoluzione che hanno consentito di ampliare le funzionalità del sistema originario.

Sempre per Trenord è inoltre proseguita l'evoluzione della piattaforma *Ramos*, per adeguarla alle nuove necessità espresse dal cliente e renderla compatibile alla piattaforma sistemistica in alta affidabilità attivata verso la fine 2019. In quest'ambito il lavoro di aggiornamento dei sistemi orientato alla gestione in HA (alta affidabilità) dell'impianto ha dovuto condividere le necessità evolutive dell'applicazione per soddisfare le necessità del business.

E' stato collaudato il progetto RIO *(Repository Integrato Orario*) che governa le integrazioni necessarie alla programmazione dei turni (integrazione con Viriato, con Treno Nazionale, con Frequentazioni, etc..) e l'integrazione verso il sistema Trenitalia "Otre", che alimenta le console "Mosè" e "Timer" usate rispettivamente in sala operativa e al CER (Centro Esercizio Rotabili).

La Società ha rilasciato in tempi brevi, per esigenze di business, un importante sviluppo adeguativo (progetto *tariffe STIBM)* sui sistemi legati al governo degli applicativi commerciali; ciò ha consentito l'introduzione del nuovo profilo tariffario unificato a livello regionale. Un ulteriore progetto gestito nell'anno è stato il re-engineering del sistema di richiesta tracce orarie, sistema che necessariamente coinvolge anche RFI (progetto *SID*); il nuovo sistema risponde infatti ad adeguamenti richiesti da RFI per compliance legali mentre il software è stato anche adattato a nuove esigenze espresse dal business di Trenord massimizzando il risultato ottenuto in termini di prestazioni per il cliente.

Relativamente all'operatività per *il Gruppo FNM* nel 2019 è stata attivata la nuova intranet di Gruppo integrata completamente con la piattaforma GSuite. E' stato inoltre collaudato il sistema CDA on Line che, messo in produzione, consente la dematerializzazione della documentazione per la gestione operativa dei consigli di amministrazione.

Durante l'anno si sono concluse le personalizzazioni richieste da Ferrovienord per l'applicativo Viriato8; l'attività si è resa necessaria in prospettiva della migrazione dell'impianto alla nuova piattaforma Viriato8 per consentire la fruibilità degli applicativi sulla versione aggiornata della stessa. Sempre per Ferrovienord nel 2019 è stato completato lo sviluppo del progetto Planet mettendo in produzione le funzionalità che consentiranno la dismissione del datato sistema Workflow nel primo semestre 2020.

Relativamente al progetto "Life", iniziativa parzialmente finanziata dall'Unione Europea per la realizzazione di una piattaforma evoluta di servizi di car sharing, nell'estate 2019 è stato attivato il primo ente fruitore del servizio, il comune Croato di Osjiek mentre a fine anno sono state completate le attività di personalizzazione consentendo di pianificare per inizio 2020 l'ultima fase di test per la successiva messa in produzione.

Da segnalare che, in ambito application maintenance, la Società ha operato le attività di assistenza e manutenzione degli ambienti applicativi realizzati per il Gruppo Ferrovie Nord e per Trenord; in

particolare sono stati gestiti complessivamente una novantina di software applicativi pertinenti in cinque macro aree funzionali: i sistemi commerciali, i sistemi di manutenzione, i sistemi di produzione, i sistemi di turno e i sistemi orari.

Attività svolte per il mercato captive - Area Sistemi Gestionali

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività di application maintenance, sviluppo e consolidamento di tutte le aree e servizi supportati nell'ambito dei Sistemi Gestionali. Sono stati, inoltre, realizzati e attivati importanti progetti e sviluppi applicativi.

Il gruppo Sistemi Gestionali è stato impegnato nel 2019 su due contesti differenti: Gruppo FNM e Trenord; i macro ambiti di intervento sono stati essenzialmente i sistemi gestionali, i sistemi HCM e i sistemi di business intelligence.

Sistemi Gestionali

Attività svolte per il mercato captive - Area Sistemi Gestionali

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività di application maintenance, sviluppo e consolidamento di tutte le aree e servizi supportati nell'ambito dei Sistemi Gestionali.

Sistemi Gestionali

Attività per le società del Gruppo FNM

La Società ha gestito tutte le attività legate ai servizi di application maintenance, garantendo l'operatività del sistema e realizzando positivamente gli interventi di manutenzione correttiva e supporto utente oltre a tutte le attività evolutive.

Le attività progettuali si sono concentrate essenzialmente nella fase di consolidamento ed evoluzione del sistema gestionale SAP S/4 HANA. Sono state realizzate evolutive in ambito amministrazione, finanza e controllo e acquisti e logistica.

Di particolare rilievo il consolidamento dall'applicazione per la gestione dell'ordine di lavoro di Ferrovienord in mobilità. Lo sviluppo proseguirà nel 2020 con una prima importante fase di sperimentazione a cui seguirà l'avviamento del progetto in esercizio.

E' stata configurata in SAP la nuova società del Gruppo FNM Malpensa Distripark per i moduli di contabilità, controllo di gestione, vendite e integrazione per la fatturazione elettronica e l'archiviazione sostitutiva.

La Società ha gestito il progetto per l'implementazione dei principi contabili IFRS16 attraverso l'utilizzo della piattaforma Oracle EPM integrata con SAP.

E' stata completata la realizzazione del modello di SAP - Maggioli per lo scambio delle informazioni e documenti a supporto del processo di gestione dei procedimenti di gara; sempre in ambito e-procurement è stata implementata sulla piattaforma Maggioli la gestione del mercato elettronico.

E' entrato in produzione il progetto VIM Approval per consentire di gestire il processo di sblocco del pagamento e. Il processo di approvazione potrà avvenire sia attraverso lo strumento SAP GUI che attraverso l'apposita applicazione Fiori.

Sono inoltre stati avviati due progetti innovativi rilevanti su tool introdotti da SAP S/4 HANA in ambito contabile:

- Intercompany Reconciliation (processo di riconciliazione delle operazioni intercompany). L'IR è un processo che si colloca nell'ambito del bilancio consolidato e che ha l'obiettivo di ricondurre le poste registrate a fronte di operazioni intercompany, evidenziare le squadrature, correggere o accettare le squadrature emerse, essere la base per individuare le poste da elidere nel bilancio consolidato
- Consolidato Group Reporting: gestione strutturata del processo di consolidato utilizzando il nuovo strumento SAP disponibile sulla release 1809 e quindi gestibile attraverso una nuova istanza SAP S/4HANA parallela a quella di esercizio

Si è avviato il progetto di migrazione dell'attuate strumento di integrazione SAP PO 7.4 alla nuova release SAP PO 7.5 con inserimento di importanti novità architetturali come la gestione dell'infrastruttura su GCP e la gestione dell'alta affidabilità.

Particolare impegno è stato rivolto all'analisi di fattibilità di importanti sviluppi di potenziale prossima implementazione, come il libro firma elettronico (integrazione SAP con lo strumento di libro firma di Infocert GoSign) e l'applicazione di ACDat introdotta con la normativa BIM per gli strumenti CAD (utilizzando il documentale aziendale OpenText).

Attività per Trenord

La Società ha gestito attività legate all'application maintenance, operando le peculiarità di un sistema impiegato nella gestione di una società di esercizio ferroviario. E' stata garantito il funzionamento del sistema, le attività di manutenzione correttiva oltre a tutte le attività evolutive dove si segnalano in particolare attività di miglioramento di funzionalità inerenti l'ambito manutentivo (come il nuovo processo di gestione degli ordini puntuali di correttiva TL08) e l'integrazione con l'applicativo esterno TIMER per la gestione delle scadenze manutentive attraverso la piattaforma SAP PO.

Si è conclusa la prima fase del progetto di integrazione tra SAP e Jaggaer per la gestione dei processi di e-procurement in completamento nei primi mesi del 2020 con una seconda fase di adeguamenti e consolidamento.

Il 2019 ha visto poi il consolidamento dell'APP per la gestione dei processi di manutenzione in deposito, realizzata con SAP Cloud Platform (SCP). Tale APP rappresenta un importante sviluppo in ambito mobilità utilizzando la nuova tecnologia SAP ed è stato un passaggio fondamentale nel disegno di processi gestiti in modo non informatizzato.

Nel 2019 hanno inoltre avuto inizio tre importanti implementazioni progettuali:

- il rifacimento della APP di segnalazioni guasti, ad oggi gestita con RAMOS, con una nuova APP da realizzarsi in SCP con implementazione dei meccanismi di gestione off-line;

- la migrazione dell'attuate strumento di integrazione SAP PO 7.4 alla nuova release SAP PO 7.5 con inserimento di importanti novità architetturali come la gestione dell'infrastruttura su GCP e la gestione dell'alta affidabilità;
- il progetto per la gestione in alta affidabilità dell'infrastruttura gestita per le prescrizioni ferroviarie per quanto riguarda la componente documentale OpenText sia per le componenti Content server che Archive server.

Sistemi HCM ("Human Capital Management")

Attività per le società del Gruppo FNM

Il gruppo di lavoro ha gestito attività legate all'application maintenance, manutenzione correttiva ed evolutiva nell'ambito delle quali si segnalano, in particolare, la gestione dell'automatizzazione dell'invio del cedolino paga al dipendente attraverso la posta elettronica aziendale, l'attività di consolidamento sul modulo Travel per la gestione delle trasferte, evoluzioni e miglioramenti nella gestione della formazione (sicurezza e tecnica). Notevole importanza ha anche avuto il continuo e intensivo supporto agli utenti sulle tematiche payroll.

Sono state consolidate sulla piattaforma *SuccessFactor* il modulo *E-Learning* per la formazione on-line dei dipendenti e il processo di valutazione MBO

In ambito gestione trasferte per il gruppo FNM sono state gestite delle modifiche alla componente WEB di inserimento dati di ESS.

Relativamente all'attività per DB Cargo si segnalano:

- l'estensione dell'utilizzo del modulo di gestione trasferte;
- l'avvio del progetto di integrazione anagrafico tra SAP e il sistema WorkDay di DB Cargo utilizzato dalla holding;
- completamento e messa in esercizio del progetto di integrazione tra l'applicativo di gestione turni del personale di esercizio Logishift e il modulo TM di SAP per la quadratura della giornata ed il pagamento delle spettanze.

E' stato avviato in ambito payroll il progetto per la gestione automatizzata dei pignoramenti e cessioni del quinto facilitando notevolmente l'operatività quotidiana del personale.

Attività per Trenord

Il gruppo di lavoro ha gestito attività legate all'application maintenance, la manutenzione correttiva ed evolutiva dove si segnalano, in modo particolare, lo sviluppo di integrazioni (con SAP PO) con il sistema gestionale di TRENORD.

Sistemi Business Intelligence

Attività per il Gruppo FNM

Le attività progettuali si sono concentrate sul consolidamento del progetto di migrazione alla piattaforma S/4 HANA che comprendeva la migrazione della piattaforma BW nella componente BW embedded in S/4 HANA.

Le evolutive hanno riguardato lo strumento di BPC 11.0 e i report realizzati con "Analysis for Office".

Attività per Trenord

La Società ha operato sia attività legate all'application maintenance sia sviluppi progettuali.

In particolare, nel corso del 2019 è stata avviato il progetto di migrazione dell'attuale piattaforma BW e BPC alla nuova piattaforma BW4HANA e BPC 11.0. Lo studio era partito dal Discovery Workshop di SAP Italia che ha analizzato i sistemi AS IS e ha proposto un modello di migrazione TO BE con dimensionamento delle macchine e quindi delle licenze necessarie.

Il percorso è proseguito con affinamento del modello di migrazione e del dimensionamento delle macchine e licenze. Per Trenord è il primo importantissimo passo nell'ambito della tecnologia HANA anche in vista di un possibile upgrade della piattaforma SAP gestionale.

Attività svolte per il mercato captive - Area Infrastrutture

Nel corso del 2019, l'Area Infrastrutture ha continuato a garantire l'erogazione dei servizi di gestione dei sistemi informatici esistenti, regolati dai contratti quadro (c.d. *contratti di informatica distribuita*) con il Gruppo FNM e Trenord, con standard qualitativi e quantitativi di assoluto rilievo; in particolare, in termini di volumi, è proseguita la gestione delle caselle di posta/utenze che risultano essere alla fine dell'anno circa 5.000 per Trenord e 1.541 per le società del Gruppo FNM, 3.485 postazioni di lavoro (laptop/desktop/PC all in one) gestite nei domini e 12 totem. Sono inoltre gestite contrattualmente, tecnicamente e amministrativamente 1.725 sim relative ai servizi di telefonia mobile unitamente a circa 324 apparati di telefonia mobile in uso agli utenti del Gruppo FNM. Sono altresì gestiti ulteriori 1.163 apparati telefonici della società FerrovieNord. Per Trenord l'area di riferimento ha effettuato attività di supporto alla configurazione e gestione della manutenzione in affiancamento ai referenti della società stessa.

Nell'anno 2019 è proseguita la gestione della piattaforma GMail che vede attive a fine 2019 1.541 utenze di posta elettronica.

Per tutti i nuovi progetti avviati nell'anno 2019 è stata privilegiata l'attivazione di nuovi "server virtuali" sulla piattaforma Google Cloud Platform; sono stati progressivamente migrati i server che erogavano i servizi e che hanno necessitato la sostituzione per upgrade o a causa della obsolescenza.

E' proseguito da parte dell'area sistemistica il presidio e la gestione del cloud Oracle per Trenord; in tale ambito è stato infatti rinnovato il contratto di gestione di questa infrastruttura. Il servizio prevede la gestione della piattaforma cloud sulla quale Trenord ha migrato il sistema centrale SBME dalle sale dati di Novate e Garibaldi. Sempre su tale piattaforma sono attive dal 2018 le macchine per lo sviluppo del nuovo sito Trenord e per la relativa pubblicazione mentre nel 2019 sono state attivate le macchine per l'ambiente di produzione.

E' stato avviato il processo di migrazione per Trenord della piattaforma Microsoft a Office365; è stata testata anche la migrazione delle relative caselle di posta nel cloud.

Nell'anno 2019 è stato avviato il progetto di upgrade dell'hardware delle sale dati in ottica di ottenere una configurazione in alta affidabilità per le piattaforme critiche per la circolazione; tale progetto prevede la nuova configurazione in alta affidabilità per le piattaforme Ramos, BW e PO che comprende anche l'upgrade degli UPS nonché la ridondanza delle linee dati e dei firewall a supporto dell'impianto. Sempre nel medesimo anno è stato avviato il progetto di migrazione del sistema di backup IBM verso la piattaforma Comvault che, anche a fronte di un risparmio sui costi di manutenzione, consente di attivare i backup negli ambienti cloud.

Infine, si è provveduto all'integrazione e all'aggiornamento delle licenze Microsoft e della relativa software assurance per il Gruppo FNM e per Trenord.

Si segnala che nel corso del 2019 Nordcom è risultata aggiudicataria in qualità di mandataria del RTI (Nordcom - Engineering D.HUB – Project Informatica – Devoteam Italia) della gara indetta da Trenord per l'effettuazione dei servizi IT di Service Desk, locazione operativa e gestione, assistenza tecnica e manutenzione delle Postazioni di Lavoro.
La gara, per la quale si sta attendendo la firma del contratto e l'avvio dei servizi, avrà una durata di 24 mesi più due opzioni temporali di 12 mesi ciascuna esercitabili da Trenord anche parzialmente.

ATTIVITA' SVOLTE PER IL MERCATO ESTERNO

Relativamente ai pagamenti digitali, nel corso dell'anno 2019 NordCom si è concentrata nella realizzazione dei contratti formalizzati a fine 2018 e ha proseguito l'attività commerciale diretta ed in partnership con TIM ottenendo nuovi contratti.

Nel segmento del Trasporto Pubblico Locale (TPL) è stata avviata l'attività promozionale presso i Club Italia (ContactLess Technologies Users Board) relativa alla definizione dei modelli di business legati al tema MaaS (Mobility as a Service); lato commerciale è proseguita la fornitura di POS per l'emissione di titoli di viaggio e operazioni di biglietteria.
Sono stati inoltre stipulati degli accordi commerciali per la collaborazione in ambito TPL per una soluzione innovativa di ticketing in mobilità e per una soluzione di monitoraggio dei parametri biovitali tramite t-shirt.

Relativamente ai servizi di Fleet Management, il 2019 ha visto la chiusura del servizio di "Presidio" erogato da Nordcom (alla data del 30/04/2019), mentre è preseguitoil noleggio hardware delle postazioni di lavoro .

In merito allo sfruttamento commerciale degli Asset per l'anno 2019 si segnala l'estensione dei contratti con Vodafone, Fastweb ed Iliad.

Mercato Esterno – Pagamenti Digitali

NordCom nel corso del 2019 ha svolto una attività di consolidamento tecnologico della piattaforma CPAY al fine di renderla più stabile ed efficiente e introdurre, relativamente alla componente di front office, una veste grafica di maggiore appeal e pienamente conforme alle disposizioni AGID.

La Società ha continuato la commercializzazione della propria soluzione sia attraverso la rete TIM (in base all'accordo quadro di rivendita della piattaforma CPAY con il brand TIM/Easyncassa) sia effettuando attività diretta. Si segnalano le seguenti nuove referenze: attivazione del collegamento con MyPay di Regione Lombardia per il Comune di Treviglio, realizzazione di attività evolutive per l'A.O. Cannizzaro di Catania e l'attivazione del canale di vendita della componente merchandising per l'Università "La Sapienza" di Roma.

Si segnala infine che sono state presentate dalla Società presso l'EUIPO (Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale) tre opposizioni alla registrazione di marchi concorrenti a CPAY per le stesse categorie operative per cui NordCom ha registrato nel 2012 il marchio CPAY. I relativi giudizi sono in corso.

Mercato Esterno – Trasporto Pubblico Locale

Nel corso del 2019 sono state formalizzate alcune partnership mirate ad estendere il portafoglio di soluzioni Nordcom, in particolare:

- una soluzione per l'acquisto dei titoli di viaggio in modalità ticketless e basata sulla geolocalizzazione del passeggero;
- un sistema di monitoraggio e tutela dello stato di salute della persona attraverso una t-shirt dotata di strumenti di rilevazione dell'attività cardiaca e respiratoria.

NordCom ha partecipato inoltre a numerosi incontri dell'associazione Club Italia (ContactLess Technologies Users Board) relativi alla definizione di best practice in ambito bigliettazione elettronica, in particolare sono state affrontate problematiche inerenti:

- l'adozione di sistemi di bigliettazione EMV Contactless;
- la convergenza tecnologica dei sistemi di trasporto (MAAS - Mobility As A Service) ovvero l'integrazione di nuovi modelli per la gestione del trasporto.

NordCom ha inoltre partecipato a diverse gare d'appalto cercando di definire un nuovo assetto di alleanze per sviluppare ulteriormente il mercato TPL.

Mercato Esterno – Fleet Management

Il 2019 ha visto per il Fleet Management la chiusura del servizio di gestione delle postazioni di lavoro con rilascio del servizio a fine aprile.

Per i primi quattro mesi è proseguita la gestione completa delle postazioni di lavoro che sono passate dalle 18.519 postazioni tradizionali e 527 postazioni virtualizzate di fine 2018 alle 18.089 postazioni tradizionali e 527 postazioni virtualizzate di fine aprile 2019.

E' invece proseguito il servizio di locazione operativa con un decremento fisiologico del numero di beni in locazione dovuto all'arrivo a fine locazione dei beni installati nel 2014.

La Legge Regionale 23/2015, dalla sua entrata in vigore, ha avuto ancora effetti nella gestione del 2019; i vari accorpamenti di aziende sanitarie hanno progressivamente portato profondi cambiamenti organizzativi nelle aziende sanitarie lombarde e hanno influenzato anche la gestione dei servizi di fleet management. In particolare, tra gli eventi del 2019 di maggiore impatto si evidenzia la prosecuzione dello scorporo delle attività sanitarie dell'ATS della città Metropolitana di Milano verso le ASST di competenza territoriale, portando ad una cessione/trasferimento delle PDL dell'ATS verso l'ASST Fatebenefratelli-Sacco, l'ASST Santi Paolo e Carlo, l'ASST di Melegnano e della Martesana e l'ASST Milano Nord. Tali accorpamenti hanno determinato passaggi di PDL gestite tra le diverse unità sanitarie servite da NordCom, con impatti importanti sulla riorganizzazione delle attività.

Si rammenta che nel mese di maggio 2018 NordCom, in RTI con TIM (mandataria) e altri Partner, avevano presentato offerta per il Lotto 1 e Lotto 3 della nuova "Gara 7/2017/LI per la selezione di operatori per i servizi di gestione delle postazioni di lavoro (fleet management) degli enti sanitari pubblici di Regione Lombardia" per il rinnovo del servizio. Nel mese di novembre 2018, Lombardia Informatica aveva stilato la graduatoria definitiva della Gara 7/2017/LI che aveva visto l'RTI TIM, di cui NordCom fa parte, non risultare fra gli aggiudicatari dei due Lotti per i quali si era partecipato.

TIM in proprio, e in qualità di mandataria del RTI a cui ha partecipato NordCom, ha presentato nei termini di legge ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Lombardia – Milano per chiedere l'aggiudicazione al RTI del Lotto 3.

Il T.A.R. Lombardia – Milano con sentenza n. 01680/2019 del 17 luglio 2019 ha accolto il ricorso di TIM. La sentenza ha annullato gli atti e i provvedimenti impugnati rinviando alla stazione appaltante la riattivazione della procedura di gara per la sua nuova conclusione a favore del raggruppamento di cui Nordcom è parte.

Lombardia Informatica S.p.A. (ora Aria S.p.A.) ha presentato ricorso in appello contro la sentenza del T.A.R. chiedendo la riforma della stessa con conferma dei provvedimenti annullati. TIM in proprio, e in qualità di mandataria del RTI a cui ha partecipato NordCom, si è costituita nel giudizio di appello per chiedere la conferma della decisione del TAR.

Si è in attesa della decisione del Consiglio di Stato.

Mercato Esterno – Asset

Nel corso del 2019 si è ulteriormente rafforzata l'attività commerciale di presidio dei clienti Asset che ha generato nuove opportunità, tra cui:

- estensione del contratto con Vodafone (affitto spazi tecnici aggiuntivi tratta Malpensa);
- l'estensione del perimetro dei contratti con Iliad (posizionamento nuova antenna a Milano);
- l'estensione del perimetro dei contratti con Fastweb (affitto nuove tratta fibra ottica spenta).

Sono state avviate inoltre trattative per l'estensione contrattuali con i principali player del settore.

INTERVENTI SULL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E TEMATICHE RELATIVE AL PERSONALE

Modifiche organizzative di rilievo

Al fine di semplificare l'organizzazione aziendale e rispondere meglio alle esigenze che il mercato interno ed esterno rappresentano per la Società, con l'ordine di servizio n. 1/2019, la struttura aziendale è stata suddivisa in tre Direzioni: Direzione Tecnica; Direzione Commerciale; e Direzione Affari Legali e Generali.

A tale riorganizzazione hanno fatto seguito gli ordini di servizio n. 2 e n. 3 del 2019 con i quali:

- la Direzione Tecnica è stata suddivisa in cinque aree operative: Area Sistemi e Infrastrutture (SI), Area Sistemi Gestionali (SG), Area Service Desk (SD); Area Gestione dei Progetti (PM); e Area Fabbrica del Software (FS);
- all'interno della Direzione Commerciale è stata costituita la nuova Area Sviluppo Mercato e Innovazione (SMI), che si occupa di assistere la direzione commerciale nell'analisi del mercato e nella ricerca di soluzioni innovative nonché di garantire la partecipazione a gare pubbliche e private.

In conseguenza della conclusione della commessa relativa ai servizi di Fleet Management (gestione di postazioni di lavoro) erogati da NordCom, in RTI, nell'ambito della gara indetta da Lombardia Informatica (gara 4/2011/LI), è avvenuta una rilevante riduzione del personale dipendente tramite l'uscita della quasi totalità delle risorse che lavoravano su tale commessa. Le risorse rimaste sono state ricollocate dalla Società in base alle loro competenze all'interno delle altre aree aziendali esistenti.

Contenzioso con l'INPS

Relativamente ai contenziosi con l'INPS si rappresenta quanto segue.

Nel marzo 2016 sono state pubblicate le motivazioni della sentenza n°2582/2015, emessa dal Giudice del Lavoro di Milano, relative al procedimento promosso con ricorso ex art. 414 c.p.c. da parte di NordCom nei confronti dell'INPS.

Detto contenzioso originava da un complesso e articolato accertamento compiuto dall'INPS in relazione *(i)* a taluni lavoratori, collaboratori o consulenti di due società fornitrici di servizi per NordCom e *(ii)* a taluni già diretti collaboratori/consulenti della stessa NordCom.

L'esito della causa, in primo grado di giudizio, è stato positivo per NordCom. Il Giudice del Lavoro ha pienamente accolto la prospettazione di NordCom, dando atto che tutti i rapporti contrattuali fossero pienamente legittimi.

A fronte della soccombenza totale nel primo grado di giudizio, l'INPS ha presentato gravame avanti alla Corte d'Appello di Milano, Sezione Lavoro, chiedendo l'integrale riforma della sentenza del

Giudice di *prime cure*. Con sentenza n°1268/2019, pubbl. il 13.9.2019, la Corte d'Appello ha confermato sostanzialmente la pronuncia di primo grado, rigettando il ricorso promosso da INPS nella sua prospettazione più significativa e riformando la sentenza di prime cure solo con riferimento alla qualificazione dei contratti di collaborazione a progetto stipulati direttamente da NordCom, i quali venivano riqualificati come subordinati. Nell'economia del giudizio e del complessivo rischio di causa i contratti oggetto di riqualificazione rappresentano una porzione del tutto limitata e marginale. Risulta altresì ragionevole ritenere che tale giudizio proseguirà in Cassazione.

In data 14.12.2019 la Società ha ricevuto da INPS nuovo avviso di addebito (n° 368 2019 00276206 67 000) avente ad oggetto posizioni contributive relative al periodo maggio 2009-febbraio 2014 con riguardo a contributi pretesamente accertati e richiesti a titolo di "Gestione Aziende con lavoratori dipendenti". Al fine di meglio comprendere l'oggetto e la fondatezza del nuovo avviso di addebito è stata presentata da parte di NordCom, in data 20.12.2019, apposita istanza di accesso agli atti, rispetto alla quale INPS non ha fornito, ad oggi, alcun riscontro.

In data 07.01.2020 la Società ha ricevuto da INPS un provvedimento di sospensione del pagamento richiesto "*fino a nuova comunicazione, al fine di verificare la posizione debitoria*".

A seguito di richiesta di confronto con l'INPS, quest'ultima non ha fornito spiegazioni su tale nuovo avviso, comunicando che sono in corso verifiche anche in relazione al precedente giudizio avverso al Verbale Unico di Accertamento e Notificazione n°000395015/DDL del 21.5.2014.

NordCom ha presentato ricorso contro tale nuovo avviso di addebito. In data 28.01.2020 il Tribunale di Milano ha concesso la sospensione - anche in via giudiziale - dell'efficacia esecutiva del predetto avviso di addebito.

Tenuto conto delle incertezze connesse alle pendenze con l'INPS sopra descritte, e nonostante l'esito favorevole del giudizio di appello relativo alla vertenza iniziata nel 2014, la Società ha ritenuto prudenzialmente opportuno, sentiti anche il parere dei propri legali, mantenere in bilancio l'intero fondo rischi iscritto nei precedenti esercizi. In merito al trattamento in bilancio si rimanda anche a quanto riportato in nota integrativa.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta una riduzione rispetto al 2018 del valore della produzione di euro 3.559 milioni (-14,6 %) pur in presenza di un miglioramento dei margini operativi di euro 308 mila (+219%) in relazione al diverso mix di produzione e vendita e di una attenta gestione dell'economicità delle commesse.

L'attività aziendale è stata contraddistinta da un'attenta gestione delle risorse interne ed esterne, rivolta a ottimizzare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società.

Di seguito la sintesi dei risultati economici e della situazione patrimoniale della Società, nonché alcuni indicatori di bilancio significativi.

NordCom SpA - Conto Economico *(valori in euro/000)*	2017		2018		2019	
VALORE PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO	**25.669**	100,0%	**24.359**	100,0%	**20.800**	100,0%
COSTO DEI FATTORI PRODUTTIVI ESTERNI	**(13.856)**	-54,0%	**(14.398)**	-59,1%	**(11.574)**	-55,6%
VALORE AGGIUNTO	**11.813**	46,0%	**9.962**	40,9%	**9.226**	44,4%
Costi del personale	(6.571)	-25,6%	(5.782)	-23,7%	(5.335)	-25,6%
MOL / EBITDA	**5.242**	20,4%	**4.180**	17,2%	**3.891**	18,7%
Ammortamenti, Svalutazioni & Altri Accanton.	(3.884)	-15,1%	(3.507)	-14,4%	(2.911)	-14,0%
RO / EBIT	**1.358**	5,3%	**673**	2,8%	**980**	4,7%
Oneri/proventi finanziari	1		(0)		12	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	**1.359**	5,3%	**672**	2,8%	**991**	4,8%
Componenti straordinari	0,2		0		0	
REDDITO ANTE IMPOSTE	**1.360**	5,3%	**672**	2,8%	**992**	4,8%
Imposte sul reddito	(331)		(154)		(150)	
REDDITO NETTO	**1.029**	4,0%	**518**	2,1%	**841**	4,0%

NordCom SpA - Stato Patrimoniale *valori in euro/000*	2017	2018	2019
CAPITALE FISSO	**7.731**	**5.518**	**4.175**
IMMATERIALI	831	503	320
MATERIALI	6.896	5.011	3.851
FINANZIARIE	4	4	4
CAPITALE CIRCOLANTE	**16.255**	**17.933**	**17.960**
MAGAZZINO	970	2.499	910
LIQUIDITA' DIFFERITE	10.680	11.323	7.497
FINANZIARIE	4.604	4.111	9.552
TOTALE IMPIEGHI	**23.986**	**23.450**	**22.135**
PATRIMONIO NETTO	**13.031**	**12.572**	**13.413**
PASSIVO CONSOLIDATO	**1.231**	**1.386**	**1.121**
PASSIVO CORRENTE	**9.724**	**9.493**	**7.601**
TOTALE FONTI	**23.986**	**23.450**	**22.135**

NordCom SpA - Parametri e indici di bilancio	2017	2018	2019
EBITDA *(valori euro/000)*	5.242	4.180	3.891
EBIT *(valori euro/000)*	1.358	672	980
ROE	7,9%	4,1%	6,3%
ROI	7,0%	3,5%	7,8%
ROA	5,7%	2,9%	4,5%
ROS	5,3%	2,8%	4,7%
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA	1,57	1,63	2,24
MARGINE DI TESORERIA *(valori euro/000)*	5.560	5.941	9.448
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1,7%	2,3%	3,2%
INVESTIMENTI *(valori euro/000)*	2.839	1.467	1.536
INDICE DI VARIAZIONE DELL'ATTIVO	-20,70%	-28,63%	-24,33%
GRADO DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	79,9%	85,6%	89,0%

Di seguito viene rappresentato il valore della produzione per area di affari:

(valori in euro/000)

Valore della Produzione (per area di mercato)	**2019**	**2018**	**VARIAZIONE**	
Gruppo FNM -OID	2.203	2.185	17	1%
Gruppo FNM -ERP Baseline	2.992	2.996	-4	0%
Gruppo FNM -ERP Progetti	1.271	1.498	-227	-15%
Gruppo FNM -Applicativi e Prog. no ERP	450	425	25	6%
TRENORD - OID	3.035	3.030	5	0%
TRENORD - Applicativi & Progetti MAD	3.435	3.411	24	1%
Mercato - TPL	553	759	-206	-27%
Mercato - Digital Payment	212	240	-28	-12%
Mercato - Altro	291	184	108	59%
Mercato - Service Provider / Sanità	5.116	8.590	-3.475	-40%
Mercato - Sfruttamento Asset	991	1.009	-18	-2%
Recuperi costi Progetti finanziati	137	0	137	na
Altri componenti non altrimenti attribuibili per area di mercato	114	32	82	258%
	20.800	**24.359**	**-3.559**	-15%

I dati evidenziano la riduzione del 15 % del valore della produzione rispetto al 2018 concentrata soprattutto nell'operatività sul segmento Service Provider / Sanità a seguito del termine dell'operatività di cui alla gara 04/LI/2011.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel 2019 si conferma il forte impegno sul mercato "*captive*" e la dipendenza dell'attività della Società dalla erogazione dei servizi all'Azionista di controllo FNM e a Trenord.

I rapporti economici e patrimoniali con le società del Gruppo FNM (Capogruppo e società collegate) sono di seguito sintetizzati:

RAPPORTI ECONOMICI CON GLI AZIONISTI E SOCIETA' COLLEGATE *(valori in euro/000)*	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	COSTI PER SERVIZI	COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	INTERESSI ATTIVI
GRUPPO FNM				
- FERROVIENORD	298	12	807	-
- TRENORD	6.488			
- NORD_ING	15	5	-	-
- FNM AUTOSERVIZI	7	-	-	-
- E-VAI	1	-	3	-
- AT VERONA	45	-	-	-
- FNM SPA	8.011	333	62	0,15
TOTALE GRUPPO FNM	14.865	349	872	0,15
TELECOM ITALIA	577	743	-	-
TOTALE RICAVI/COSTI	**15.443**	**1.093**	**872**	**0**

RAPPORTI PATRIMONIALI CON GLI AZIONISTI E SOCIETA' COLLEGATE *(valori in euro/000)*	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
	CREDITI	IVA DI GRUPPO / IMPOSTA IRES	DEBITI	ACCONTI COMMERCIALI
GRUPPO FNM				
- FERROVIENORD	32		202	8
- TRENORD	2.736		40	180
- NORD_ING			1	
- FNM AUTOSERVIZI	17			
- E-VAI	1			
- AT VERONA	8			
- FNM SPA	10.396	8	207	551
TOTALE GRUPPO FNM	13.190	8	450	738
TELECOM ITALIA	221	-	126	0
TOTALE CREDITI/DEBITI	**13.411**	**8**	**576**	**738**

Relativamente ai costi, si segnala che la società riconosce a Ferrovienord un canone per il citato utilizzo degli asset tecnologici, mentre i costi nei confronti di FNM S.p.A. sono essenzialmente relativi al contratto di Service oltre che dalla locazione degli uffici operativi.

La Società ha confermato per il sesto triennio (2019, 2020 e 2021) l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo ai sensi dell'art. 117 e seguenti del TUIR, con capogruppo FNM S.p.A.

Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 5.000.000 di euro ed è suddiviso in n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di un euro ciascuna; esso è posseduto per il 58% da FNM S.p.A. (2.900.000 azioni) e per il 42% da Telecom Italia S.p.A. (2.100.000 azioni).

Gestione rischi

In relazione alla natura dell'attività, dei mercati di riferimento, dei rapporti con gli Azionisti e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, non sono configurabili per NordCom situazioni di rischio per oscillazione dei prezzi, per variazioni nei tassi e per crisi di liquidità. Relativamente a potenziali rischi di perdite su crediti la crescente difficoltà degli operatori di ricorrere al credito nonché il quadro finanziario in cui opera la PA potrebbe rendere più probabile che i risultati economici futuri vengano negativamente influenzati da perdite su crediti per le quali tuttavia la Società, nel presente esercizio e nel passato, ha accantonato un congruo fondo svalutazione crediti.

In relazione ai rischi operativi, è da rilevare come lo sviluppo dei settori esterni al Gruppo sia condizionato da variabili esogene non controllabili quali la congiuntura macroeconomica e il potere di spesa della PA; a fronte della impossibilità di governare queste variabili, la Società – come dimostrato dall'andamento economico degli ultimi esercizi in cui la problematica di crisi congiunturale della domanda si è presentata in modo ricorrente - mantiene una struttura di costi flessibile in modo da potere ridurre eventuali impatti sulla redditività connessi al calo dei ricavi sviluppati al di fuori del Gruppo FNM e Trenord.

Altre informazioni

AZIONI PROPRIE E DI CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO

La Società non ha il possesso diretto o indiretto né di quote proprie né di azioni/quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha acquistato né alienato nell'esercizio alcuna quota o azione di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Il Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2006 ha deliberato che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di nessuno degli Azionisti. In considerazione delle modifiche intervenute nella *governance* della Società nel 2019 è stato chiesto un parere *pro veritate* che, anche nel nuovo assetto di *governance* della società, ha confermato l'assenza di direzione e coordinamento. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tale parere nella seduta del 5 aprile 2019.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI PERSONALI (GDPR)

Nel corso del 2019 NordCom si è attivata per implementare o aggiornare i presidi idonei "per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente" alla normativa vigente (così come disposto dall'art. 24 del GDPR che esalta il principio fondante della accountability).

L'attività di aggiornamento e revisione della struttura e dell'apparato documentale di NordCom ha anzitutto interessato l'aggiornamento dei registri delle attività di trattamento e la valutazione dei rischi incombenti sui dati personali.

I registri delle attività di trattamento sono conservati in formato digitale, come prescritto dall'art. 30 del GDPR e contengono le principali informazioni necessarie a categorizzare i trattamenti posti in essere. Il documento di valutazione dei rischi, redatto a seguito di rilevazioni condotte con interviste e verifiche sul campo, ha evidenziato come la Società si attesti su valori del rischio che sono considerabili, secondo le soglie preventivamente definite, accettabili.

È stato inoltre manutenuto aggiornato l'apparato delle linee guida, dei regolamenti e della documentazione in tema di privacy alla luce delle novità dottrinali e giurisprudenziali emerse in corso di anno.

Nell'ambito delle attività poste in essere dal Responsabile della Protezione dei Dati sono stati condotti due Audit volti a verificare il rispetto della normativa vigente in due ambiti predeterminati. L'esito di tale attività di assessment ha evidenziato come la Società operi in una situazione di complessiva conformità.

Con il supporto delle funzioni interne competenti è stata inoltre effettuata l'attività di controllo annuale sulla presenza, nell'ambito dei sistemi informatici aziendali, di una serie di misure di sicurezza tra le quali: sistemi di autenticazione e autorizzazione, gestione delle password, sistemi antivirus, aggiornamento delle patch di sicurezza, sistema di backup e restore, sistema di firewall.

Infine, sempre nell'ambito delle attività proprie del Responsabile della Protezione dei Dati, sono state fornite due informative specifiche al Consiglio di Amministrazione circa la stato di rispetto della normativa.

Certificazione Qualità

Nel mese di giugno 2019 è stato eseguito dall'ente certificatore Certiquality l'audit integrato Qualità – ISMS per la verifica della conformità dei sistemi di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e ISO 270001:2017; a seguito delle risultanze di tale controllo, la Commissione tecnica di Certiquality, ha deliberato che i sistemi risultano conformi alle norme sopra indicate, confermando la validità dei due certificati Nr. 7962 e 7963.

Tali certificazioni costituiscono un importante elemento distintivo e qualificante per proporre le proprie soluzioni sul mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato attività di ricerca e sviluppo essenzialmente negli ambiti del digital payment, delle piattaforme di e-commerce e dei sistemi di mobilità.

Sostenibilità

Nel 2019 la Società ha adottato nuove linee guida in materia di acquisti sostenibili finalizzate, in conformità con il contesto generale di riferimento e con le scelte del Gruppo FNM, a promuovere l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale nel processo di acquisto.

Nel 2019 la Società ha altresì promosso un approccio aziendale plastic free che ha visto anche la distribuzione a tutto il personale dipendente di borracce riutilizzabili e l'installazione di nuovi erogatori di acqua collegati direttamente alla rete idrica comunale.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2020 la Società ha avviato le seguenti attività:

- partecipazione come *sponsor* al convegno nazionale "20 anni di Club Italia" al fine di dare visibilità all'attività di NordCom presso le aziende TPL nazionali;
- nelle more dell'accordo di collaborazione con il partner produttore della t-shirt per la misurazione dei parametri vitali è stato avviato un tavolo di lavoro in collaborazione con FNM Autoservizi e Trenord per implementare un progetto pilota al fine di verificare il funzionamento della piattaforma per il controllo e monitoraggio dei parametri biovitali;
- attivazione di un piano commerciale congiunto con il partner produttore della soluzione di mobile ticketing che porterà a presentare al convegno Club Italia la soluzione a doppio brand.
-

La Società è inoltre in attesa della richiesta di offerta di cui al bando di gara per la Manutenzione Applicativa Trenord per la quale Nordcom si è prequalificata nel corso del 2019 come impresa singola.

Si segnalano poi le trattative in corso per il rinnovo dei seguenti contratti con Trenord:

- Contratto C – attività di application maintenance e di sviluppi progettuali inerenti sistemi applicativi in ambito IT – rinnovo temporale ed estensione di alcuni servizi;
- Network – servizi di gestione, sviluppo ed evoluzione della rete per la connessione delle sedi Trenord.

Relativamente al contenzioso promosso da TIM in proprio, e in qualità di mandataria del RTI a cui ha partecipato NordCom, contro Lombardia Informatica sopra citato si segnala che l'udienza per la discussione del ricorso di appello si è tenuta il 30 gennaio 2020. Si è in attesa della decisione del Consiglio di Stato.

In merito a quanto inerente l'emergenza e la diffusione del Covid 19 ("Coronavirus") si rimanda alla nota integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Prosegue l'attività di manutenzione ed evoluzione del sistema gestionale SAP sia per le società del Gruppo FNM che per TRENORD con la previsione di completamento e messa in produzione dei

progetti avviati nel corso del 2019 quali, Intercompany reconciliation, Consolidato e group reporting, SAP PO, BW4HANA.

Nel corso del 2020 ci sarà l'avvio del nuovo contratto con TRENORD per la gestione delle postazioni di lavoro a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta nel 2019; inoltre verranno completati i progetti avviati nel corso del 2019 con particolare riferimento alla migrazione alla piattaforma Microsoft office 365 e all'attivazione della soluzione in alta affidabilità della piattaforma Ramos per TRENORD. Lato contratto Network di TRENORD si proseguirà nell'attività di consolidamento ed incremento della sicurezza dell'infrastruttura di rete di TRENORD.

In termini di sviluppi progettuali per il mercato captive è prevista la prosecuzione dell'attività progettuale per Trenord legata al nuovo sistema tariffario STIBM con conseguenti attività di integrazione e consolidamento della piattaforma, mentre per il Gruppo FNM si prevedono l'entrata in produzione della piattaforma Planet per Ferrovienord con la conseguente sostituzione della precedente piattaforma Workflow e la messa in produzione della nuova piattaforma di gestione del car sharing per E-Vai.(progetto "Life").

Relativamente al mercato esterno si segnalano le seguenti evoluzioni:

- Sviluppi commerciali effetto delle nuove partnership avviate nel corso del 2019 (relative a una piattaforma di Mobile ticketing in ambito TPL ed alla soluzione per il monitoraggio dei parametri vitali tramite t-shirt); l'attività sarà volta sia alla promozione sul territorio nazionale di proposizioni congiunte sia alla partecipazione a bandi di gara nell'ambito dei servizi di TPL.
- Prosecuzione dell'attività di collaborazione con i primari operatori nazionali di TLC (Vodafone, ILIAD, Retelit) per l'attivazione di nuovi contratti di locazione spazi per il collocamento di antenne di telefonia mobile e fibra ottica spenta.
- Consolidamento delle attività sulle piattaforme di pagamento digitale in termini di valorizzazione dei nuovi sviluppi ed di azione commerciale tramite la prosecuzione degli accordi di partnership in essere.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 6 marzo 2020



NORDCOM SpA	31/12/19	31/12/18	Differenza
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**-**	**-**	**-**
B) Immobilizzazioni:			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
3) Diritti di brev. industr. e di utilizz. delle opere dell'ingegno	287.062	338.047	(50.985)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre	32.992	164.873	(131.881)
Totale	*320.054*	*502.920*	*(182.866)*
II - Immobilizzazioni materiali:			
Attrezzature industriali e commerciali lorde	16.069	16.069	-
(Fondo amm.to attrezzature industriali e commerciali)	(16.057)	(16.042)	(15)
3) Attrezzature industriali e commerciali	12	27	(15)
Altri beni lordi	31.034.965	31.597.501	(562.536)
(Fondo amm.to altri beni)	(27.183.926)	(26.591.629)	(592.297)
4) Altri beni	3.851.039	5.005.872	(1.154.833)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	5.008	(5.008)
Totale	*3.851.051*	*5.010.907*	*(1.159.856)*
III - Immobilizzazioni finanziarie			
2) Crediti:			
verso altri oltre 12 mesi	3.876	3.876	-
Totale	*3.876*	*3.876*	
Totale immobilizzazioni	**4.174.981**	**5.517.703**	**(1.342.722)**
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze:			
3) Lavori in corso	910.164	2.498.567	(1.588.403)
Totale	*910.164*	*2.498.567*	*(1.588.403)*
II - Crediti			-
1) Verso clienti entro 12 mesi	2.553.479	3.899.557	(1.346.078)
Crediti verso clienti entro 12 mesi lordi	*3.083.620*	*4.432.305*	*(1.348.685)*
(Fondo rischi su crediti)	*(530.141)*	*(532.748)*	*2.607*
4) Verso controllanti entro 12 mesi	851.874	2.097.813	(1.245.939)
5) Verso impr.sott. al controllo delle controllanti	58.096	44.705	13.391
5 bis) Crediti Tributari	31.505	8.130	23.375
5 ter) Imposte Anticipate	402.784	513.722	(110.938)
5 quater) Verso altri entro 12 mesi	3.101.362	4.297.870	(1.196.508)
Totale	*6.999.100*	*10.861.797*	*(3.862.697)*
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
7) Attività finanziaria per gestione accentrata della tesoreria	9.551.942	4.110.946	5.440.996
Totale	*9.551.942*	*4.110.946*	*5.440.996*
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	500	500	-
Totale	*500*	*500*	-
Totale attivo circolante	**17.461.706**	**17.471.810**	**(10.104)**
D) Ratei e risconti	**498.349**	**460.901**	**37.448**
TOTALE ATTIVO	**22.135.036**	**23.450.414**	**(1.315.378)**

		31/12/18	31/12/17	Differenza
A)	**Patrimonio netto**			
I -	*Capitale*	5.000.000	5.000.000	-
II -	*Riserva da soprapprezzo delle azioni*	-	-	-
III -	*Riserve di rivalutazione*	-	-	-
IV -	*Riserva legale*	430.481	404.583	25.898
V -	*Riserve statutarie*	-	-	-
VI -	*Riserva per azioni proprie in portafoglio*	-	-	-
VII -	*Altre riserve*	-	-	-
VIII -	*Utili portati a nuovo*	7.141.270	6.649.224	492.046
IX -	*Utile dell'esercizio*	841.237	517.944	323.293
Totale		**13.412.988**	**12.571.751**	**841.237**
B)	**Fondi per rischi ed oneri**			
3)	Altri	824.000	945.500	(121.500)
Totale		**824.000**	**945.500**	**(121.500)**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**296.645**	**440.087**	**(143.442)**
D)	**Debiti**			
4)	Debiti verso banche entro 12 mesi	-	-	-
6)	Acconti entro 12 mesi	867.798	2.615.258	(1.747.460)
7)	Debiti verso fornitori entro 12 mesi	4.659.350	4.859.053	(199.703)
11)	Debiti verso controllanti entro 12 mesi	206.913	126.589	80.324
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	203.053	203.042	11
12)	Debiti tributari entro 12 mesi	226.208	266.002	(39.794)
13)	Debiti vs istit. di previdenza e di sicur. soc. entro 12 mesi	114.641	130.784	(16.143)
14)	Altri debiti entro 12 mesi	1.140.760	1.047.591	93.169
Totale		**7.418.723**	**9.248.319**	**(1.829.596)**
E)	**Ratei e risconti**	**182.680**	**244.757**	**(62.077)**
TOTALE PASSIVO		**22.135.036**	**23.450.414**	**(1.315.378)**

		31/12/19	31/12/18	Differenza
A)	**Valore della produzione**			
1)	Ricavi per vendite e prestazioni	22.000.287	22.723.705	(723.418)
3)	Variazioni dei lavori in corso	(1.588.402)	1.528.174	(3.116.576)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:			
	b - altri	388.143	107.329	280.814
		388.143	107.329	280.814
Totale		20.800.028	24.359.208	(3.559.180)
B)	**Costi della produzione**			
6)	Per materie prime e merci	(583.822)	(802.192)	218.370
7)	Per servizi	(9.690.206)	(12.134.618)	2.444.412
8)	Per godimento di beni di terzi	(1.259.143)	(1.369.875)	110.732
9)	Per il personale:			
	a - salari e stipendi	(3.799.422)	(4.153.500)	354.078
	b - oneri sociali	(1.259.443)	(1.299.824)	40.381
	c - trattamento di fine rapporto	(276.300)	(304.258)	27.958
	d - trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
	e - altri costi	-	(24.300)	24.300
		(5.335.165)	(5.781.882)	446.717
10)	Ammortamenti e svalutazioni:			
	a - ammortamento immobilizzazioni immateriali	(394.333)	(386.568)	(7.765)
	b - ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.477.441)	(2.810.086)	332.645
	c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(5.008)	(1.659)	(3.349)
	d - svalutazioni dei crediti del circolante e liquidi	(34.371)	(188.374)	154.003
		(2.911.153)	(3.386.687)	475.534
12)	Accantonamenti per rischi	-	(121.500)	121.500
14)	Oneri diversi di gestione	(40.975)	(90.895)	49.920
Totale		*(19.820.464)*	*(23.687.649)*	*3.867.185*
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**979.564**	**671.559**	**308.005**
C)	**Proventi e oneri finanziari**			
15)	Proventi da partecipazioni:			
		-	-	-
16)	Altri proventi finanziari:			
	d - Proventi diversi dai precedenti			-
	* da società controllante	147	70	77
	* da altri	13.950	-	13.950
		14.097	70	14.027
17)	Interessi ed altri oneri finanziari:			
	* da società controllante	-	-	-
	* da altri	(2.238)	-	(2.238)
		(2.238)	-	(2.238)
17BIS)	utile e perdite su cambi	(63)	(83)	20
Totale		*11.796*	*(13)*	*11.809*
D)	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**			
		-	-	-
Totale delle rettifiche		-	-	-
Risultato prima delle imposte		**991.360**	**671.546**	**319.814**
20)	**Imposte sul Reddito dell'esercizio**			
	Imposte CORRENTI	(39.185)	(76.432)	37.247
	Imposte ANTICIPATE	(110.938)	(77.170)	(33.768)
	Utile (perdita) dell'esercizio	**841.237**	**517.944**	**323.293**

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	**2019**	**2018**
Utile dell'esercizio	841.237	517.944
Imposte sul reddito	150.123	153.602
Interessi passivi/(interessi attivi)	(11.796)	14
Rilascio plusvalenze lease - back	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(37.854)	(50.669)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**941.710**	**620.891**
Rettifiche per elementi non monetari		
Accantonamenti ai fondi (rischi e oneri)	-	121.500
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	276.300	304.258
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.871.774	3.196.654
Svalutazione delle immobilizzazioni	5.343	1.659
Svalutazione dei crediti del circolante	34.371	188.374
Svalutazione delle rimanenze	-	-
Rilascio contributi c/capitale	-	-
Rilascio fondo rischi ed oneri	(158.478)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari	*3.029.310*	*3.812.446*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**3.971.020**	**4.433.337**
Variazioni del capitale circolante netto		
(Incremento)/decremento delle rimanenze	1.588.403	(1.528.174)
(Incremento)/decremento dei crediti verso clienti	1.348.685	561.455
Incremento dei debiti verso fornitori	(592.881)	(925.773)
(Incremento)/decremento ratei e risconti attivi	(37.448)	(123.684)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(62.077)	62.222
Altre variazioni del capitale circolante netto	829.444	(185.108)
Totale Variazioni del capitale circolante netto	*3.074.126*	*(2.139.062)*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**7.045.146**	**2.294.275**
Altre rettifiche		
Interessi Incassati/Pagati	(2.238)	(14)
Imposte sul reddito pagate	(78.807)	(103.923)
Dividendi incassati/(Pagati)	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(419.742)	(270.708)
Totale altre rettifiche	*(500.787)*	*(374.645)*
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**6.544.359**	**1.919.630**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	**(891.895)**	**(1.233.238)**
(Investimenti) / Disinvestimenti netti	(931.614)	(1.278.203)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	39.719	44.965
Immobilizzazioni immateriali	**(211.468)**	**(201.774)**
(Investimenti)	(211.468)	(691.608)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	489.834
Immobilizzazioni finanziarie	**0**	**0**
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	**(5.440.996)**	**492.728**
Decremento credito finanziario da *cash pooling*	(5.440.996)	492.728
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(6.544.359)**	**(942.284)**

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Decremento credito finanziario da *cash pooling*	-	-
Mezzi propri	-	
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	(977.346)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**0**	**(977.346)**
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**(0)**	**(0)**
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	-
Denaro e valore in cassa	-	-
Totale dispoinibilità liquide a inizio esercizio	**0**	**0**
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	-
Denaro e valore in cassa	500	500
Totale dispoinibilità liquide a fine esercizio	**500**	**500**

NordCom S.p.A.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2019

Premessa

La Società è posseduta per il 58% da FNM S.p.A. e per il 42% da Telecom Italia S.p.A..

Attività svolte

La Società svolge attività di ingegneria, consulenza e system integration nel mercato dell'ICT, sia per le società appartenenti al Gruppo FNM che per enti e società terze del settore della Pubblica Amministrazione Locale, della Sanità e del segmento del trasporto pubblico e privato.
Inoltre la Società, in forza della convenzione stipulata in data 14 dicembre 2001 con Ferrovienord S.p.A., gestisce alcuni asset (fibra spenta, spazi tecnici e spazi pubblicitari) ubicati lungo le stazioni e le infrastrutture del Gruppo Ferrovie Nord. La convenzione è scaduta in data 17 marzo 2016 La convenzione è stata oggetto di due proroghe, la prima formalizzata in data 17 marzo 2016, ha previsto il rinnovo fino al 31 dicembre 2016, la seconda, formalizzata in data 22 dicembre 2016, ha previsto il rinnovo fino al 31 dicembre 2021 con possibilità di ulteriore estensione fino al 31 dicembre 2026.
Per maggiori dettagli sull'attività svolta si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio al 31 dicembre 2019 é stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.)
Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I principi contabili utilizzati, invariati rispetto a quelli dell'esercizio comparativo, sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto aumentato di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle quote di ammortamento.
Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico.
E' opportuno segnalare, in merito all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, che gli investimenti posti in essere da NordCom nel 2019 e negli esercizi precedenti, sono essenzialmente relativi a licenze e sviluppi applicativi messi nella disponibilità delle società del Gruppo FNM e di Trenord e che la competenza degli ammortamenti è stata temporalmente correlata ai ricavi contrattualmente previsti.
Si osserva che nel corso del 2019 il contratto relativo al sistema ERP/SAP ("Contratto per la Manutenzione e Gestione del Nuovo Sistema Informativo Gestionale FNM") è stato oggetto di rinnovo per il biennio 2019-2020, con possibilità di rinnovo tacito nel 2021 in assenza di disdetta da comunicarsi entro il 31 marzo 2020. Gli investimenti realizzati nel triennio 2017-2019 sono stati ammortizzati su base triennale, in relazione anche alle previsioni contrattuali che stabiliscono che, in caso di mancato rinnovo, FNM sarà tenuta a corrispondere il valore residuo degli investimenti non ammortizzati. Ciò premesso, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate applicando i seguenti criteri e aliquote di ammortamento:

Descrizione	Aliquota
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno (licenze nuovo sistema informativo)	Durata residua contratti di Outsourcing a FNM
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno (piattaforme applicative)	Durata residua dei contratti con Trenord
Altre immobilizzazioni immateriali (sviluppi software nuovo sistema informativo)	Durata residua contratti di Outsourcing a FNM
Altre immobilizzazioni immateriali (piattaforme applicative)	Durata residua dei contratti con Trenord
Migliorie su beni di terzi	Durata residua contratti/concessione

Le immobilizzazioni immateriali per diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno e le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a

- investimento in licenze e sviluppi software effettuato per realizzare un nuovo sistema informativo integrato destinato a erogare servizi in outsourcing al Gruppo FNM;
- sviluppi software effettuati per realizzare piattaforme applicative destinate a erogare servizi a favore di Trenord in forza di contratti la cui durata è prevista in periodi di 36/48 mesi a decorrere dalla messa in produzione.

Come precedentemente segnalato, le aliquote di ammortamento applicate al valore netto contabile degli investimenti al termine dello scorso esercizio e ai nuovi investimenti dell'esercizio 2019 sono state conseguentemente allineate alla durata residua dei contratti.
Le migliorie su beni di terzi si riferiscono sia a opere realizzate su beni concessi in uso da Ferrovienord S.p.A. (ammortizzate in funzione della durata residua del citato contratto di concessione con Ferrovienord) sia a opere migliorative su immobili di terzi condotti in locazione (ammortizzate in funzione della durata residua dei contratti di locazione).
I costi di impianto e ampliamento e l'avviamento sono stati capitalizzati in esercizi precedenti, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale; essi sono completamente ammortizzati.
I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.
Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario nei limiti degli ammortamenti cumulati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle quote di ammortamento.
Nel corso dell'esercizio e nei precedenti non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie e non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I costi di manutenzione e riparazione non aventi utilità pluriennale sono integralmente spesati nell'esercizio di sostenimento.
Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile nonché del postulato della competenza.

I beni appartenenti alle tipologie dell'informatica distribuita (hardware periferico, hardware per fleet management e apparati di informazione al pubblico in ambito "Digital Signage") e dei terminali radiomobili noleggiati a terzi sono ammortizzati lungo la durata dei contratti attivi di riferimento.

Le aliquote di ammortamento applicate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Mobili e arredi	12,00%
Apparecchiature e attrezzature	15,00%
Centrali e apparati telefonici	20,00%
Apparati di rete	20,00%
Informatica distribuita (hardware periferico) (*)	33,33%
Informatica distribuita (Digital Signage) (**)	16,66%
Macchine di ufficio elettromeccaniche	20,00%
Macchine di ufficio hardware centrale	20,00%
Informatica distribuita (hardware fleet management sanità) (***)	20,00%

(*) Ammortamento in 36 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio
(**) Ammortamento in 72 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio
(***) Ammortamento in 60 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relativa alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti

Sono rappresentati da depositi cauzionali e sono stati iscritti al valore nominale.

Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione di durata superiore ai dodici mesi sono stati valutati secondo il criterio della percentuale di completamento; in particolare il valore è stato determinato in base al rapporto tra i costi di produzione, ragionevolmente attribuibili e già sostenuti, ed i costi totali di produzione stimati a fine commessa (metodo del "*cost to cost*").

I lavori in corso su ordinazione di durata inferiore ai dodici mesi sono valutati al costo di produzione secondo il criterio della commessa completata. Per costi di produzione si intendono tutti i costi diretti e indiretti che ragionevolmente possono essere attribuiti alle commesse non ancora concluse alla fine dell'esercizio.

Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziarie, sono iscritte al passivo del bilancio in apposita voce di acconti da clienti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, ì è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La liquidità versata nel conto corrente di corrispondenza rappresenta un credito verso la società che amministra il cash pooling stesso, mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso il medesimo soggetto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi e oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Il criterio di riconoscimento dei ricavi per servizi non completati alla data di riferimento del bilancio è descritto alla nota "Rimanenze".
Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Sono rilevati in base alla prestazione del servizio, che per le commesse pluriennali coincide con la consegna del progetto, al netto di sconti abbuoni e resi**.**

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza

Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per imposte correnti sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Nel corso del 2019 la Società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2019 - 2021 (art. 117, c.1 TUIR) congiuntamente alla controllante FNM S.p.A., pertanto il saldo creditorio o debitorio relativamente all'IRES è iscritto rispettivamente nella voce "crediti verso controllanti" o "debiti verso controllanti" mentre il saldo creditorio o debitorio per imposte correnti, relativamente all'IRAP, è esposto rispettivamente nella voce "crediti tributari" o "debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati.

In caso di trasferimento di reddito imponibile la consolidata versa alla consolidante l'IRES mentre in caso di trasferimento di perdita fiscale, alla consolidata viene riconosciuto un compenso pari all'IRES sulla perdita utilizzata in compensazione nell'ambito del consolidato fiscale.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base dell'aliquota fiscale attesa al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

IVA di Gruppo

La Società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla controllante FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. La Società procede alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione la Società trasferisce il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la controllante, che a sua volta registrerà il credito/debito IVA trasferito dalla Società e il debito/credito verso la stessa, procedendo al versamento o all'incasso.

Conversione saldi in valuta

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento
Si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA'
B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	€	320.054
Saldo al 31/12/2018	€	502.920
Variazioni	€	(182.866)

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	31.12.2018			Variazioni dell'esercizio 2019				31.12.2019		
	Costo	Ammortam.ti Cumulati	Val. Bilancio	Capitalizzaz. Incrementi	Capitalizzaz. Decrementi	Decrementi F.do Ammort.	Ammort.ti esercizio	Costo	Ammortam.ti Cumulati	Val. Bilancio
- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZO DELLE OPERE DELL'INGEGNO										
LICENZE SOFTWARE APPLICATIVI - ERP	2.657.303	2.319.257	338.047	211.468	-	-	262.452	2.868.771	2.581.709	287.062
LICENZE SOFTWARE APPLICATIVI - ALTRI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- TOTALE	**2.657.303**	**2.319.257**	**338.047**	**211.468**	**-**	**-**	**262.452**	**2.868.771**	**2.581.709**	**287.062**
- IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Altre:										
SVILUPPI SOFTWARE APPLICATIVI - ERP	2.195.816	2.195.816	-	-	-	-	-	2.195.816	2.195.816	-
PIATTAFORME APPLICATIVE - PIANIFICAZIONE TURNI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIATTAFORME APPLICATIVE - ALTRE	347.189	213.555	133.634	-	-	-	100.641	347.189	314.196	32.992
MIGLIORIE SU IMMOBILI DI TERZI	1.524.854	1.493.614	31.240	-	-	-	31.239	1.524.854	1.524.854	0
- TOTALE ALTRE	**4.067.858**	**3.902.985**	**164.873**	**-**	**-**	**-**	**131.881**	**4.067.858**	**4.034.866**	**32.993**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**6.725.161**	**6.222.242**	**502.920**	**211.468**	**-**	**-**	**394.333**	**6.936.629**	**6.616.575**	**320.056**

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

Essi sono costituiti da licenze per il sistema informativo gestionale integrato SAP-ERP, con un incremento nel 2019 dell'ammontare lordo di euro 211.468 effetto dell'acquisto nel 2019. L'ammortamento del 2019 di euro 262.452 (euro 241.077 nel 2018) è determinato in base alla vita utile residua.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le migliorie su immobili di terzi sono essenzialmente relative a opere su immobili di terzi condotte in locazione (il cui ammortamento è calcolato in base alla durata dei contratti). Nel corso del 2019 non sono stati effettuati investimenti. L'ammortamento dell'esercizio 2019 ammonta a euro 31.240.

Le altre voci relative alle "Altre immobilizzazioni immateriali" sono prevalentemente relative a:

- la capitalizzazione dei costi sostenuti nei precedenti esercizi dalla Società per le attività di sviluppo e personalizzazione del sistema informativo SAP-ERP implementato da NordCom a supporto delle esigenze informatiche del Gruppo FNM ed avviato nel 2005. L'ammortamento di tali sviluppi è stato completato nell'esercizio 2016.
- La capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo di piattaforme applicative realizzate per Trenord e messe a disposizione della stessa dietro la corresponsione di canoni di servizio. L'ammortamento di euro 100.641 (euro 114.252 nel 2018) è determinato in base alla vita utile dei contratti di messa a disposizione delle singole piattaforme prevista in 36 mesi.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	€	3.851.051
Saldo al 31/12/2018	€	5.010.907
Variazioni	€	(1.159.856)

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni materiali è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	INVESTIMENTI				FONDI AMMORTAMENTO				VALORE NETTO AL 31/12/2018	VALORE NETTO AL 31/12/2019	VARIAZIONI NETTE
	Saldo 01/01/2019	INCREMENTI	DECREMENTI E SVALUTZIONI	Saldo 31/12/2019	Saldo 01/01/2019	INCREMENTI	DECREMENTI	Saldo 31/12/2019			
APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE	16.069	-	-	16.069	16.042	15	-	16.057	27	12	(15)
TOTALE ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	**16.069**	**-**	**-**	**16.069**	**16.042**	**15**	**-**	**16.057**	**27**	**12**	**(15)**
MOBILI E ARREDI	196.035	-	-	196.035	159.019	9.483	-	168.501	37.016	27.533	(9.483)
CENTRALI E APPARATI TELEFONICI	402.531	-	-	402.531	399.542	2.172	-	401.714	2.990	818	(2.172)
APPARATI DI RETE	1.224.417	28.017	-	1.252.434	1.119.401	48.889	-	1.168.290	105.016	84.144	(20.872)
MACCHINE D'UFFICIO	679.044	-	-	679.044	676.173	1.148	-	677.321	2.871	1.723	(1.148)
HARDWARE PERIFERICO (INF. DISTRIBUITA GRUPPO)	16.587.229	1.290.903	627.448	17.250.684	15.770.925	689.963	627.114	15.833.774	816.304	1.416.911	600.606
HARDWARE PERIFERICO (INF. DISTRIBUITA TERZI)	193.755	-	16.145	177.610	191.092	2.663	16.145	177.610	2.663	0	(2.663)
HARDWARE PERIFERICO (APPARATI DIGITAL SIGNAGE)	2.034.423	-	-	2.034.423	2.034.423	-	-	2.034.423	(0)	0	-
HARDWARE PERIFERICO (FLEET MANAGEMENT)	10.280.069	5.871	1.243.735	9.042.205	6.241.057	1.723.108	1.241.870	6.722.294	4.039.012	2.319.910	(1.719.102)
TOTALE ALTRI BENI	**31.597.501**	**1.324.792**	**1.887.328**	**31.034.965**	**26.591.630**	**2.477.427**	**1.885.130**	**27.183.926,6**	**5.005.872**	**3.851.038**	**(1.154.833)**
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	5.008	-	5.008	0	-	-	-	-	5.008	0	(5.008)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**31.618.578**	**1.324.792**	**1.892.336**	**31.051.034**	**26.607.671**	**2.477.441**	**1.885.130**	**27.199.983**	**5.010.907**	**3.851.051**	**(1.159.856)**

Gli investimenti in hardware periferico/informatica distribuita di euro 1.290.903 (euro 480.814 nel 2018) e in apparati di rete di euro 28.017 (euro 35.242 nel 2018) si riferiscono al contratto di "Outsourcing informatica distribuita" con le Società del Gruppo FNM e Trenord. L'incremento degli investimenti rispetto al 2018 è essenzialmente relativo al minor fabbisogno di hardware (server, device fissi e mobili) e software periferico acquistato in relazione alle esigenze di sviluppo del Gruppo FNM e di Trenord.

Gli investimenti in hardware periferico (fleet management) di euro 5.871 (euro 473.347 nel 2018) sono relativi all'hardware noleggiato alle strutture sanitare (essenzialmente ospedali

ed ASL) in relazione all'attività prevista ai sensi dell'aggiudicazione da parte di NordCom, nel giugno 2012, del lotto n° 2 (aziende ospedaliere del territorio di Milano) della gara 4/LI/2011 relativa a servizi informatici ad enti operanti nel settore della sanità della Regione Lombardia. La riduzione rispetto al 2018 è relativa alla circostanza che la gara 04/LI/2011, la scadenza prevista dal bando di gara originario della Gara 04/LI/2011 prevista al 31 dicembre 2017, si è conclusa il 30 aprile 2019; ciò ha determinato la cessazione di messa a disposizione alle strutture sanitarie di nuovo hardware, ferma la prosecuzione dei noleggi quinquennali dell'hardware già fornito negli esercizi precedenti. I decrementi di euro 1.243.735 si riferiscono essenzialmente alla vendita di hardware ad alcune strutture sanitarie. Si rimanda in merito alla relazione sulla gestione.

Le dismissioni di hardware periferico/informatica distribuita sono relative a rottamazione di vecchio hardware distribuito agli utenti (essenzialmente personal computer e stampanti), quasi integralmente ammortizzato.

Per quanto riguarda la determinazione degli ammortamenti si rinvia a quanto riportato al paragrafo *"Criteri di valutazione – Immobilizzazioni materiali"* della presente nota integrativa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2019, invariato rispetto all'esercizio precedente, ammonta ad euro 3.876 ed è relativo a depositi cauzionali costituiti per la partecipazione a gare di appalto esigibili oltre 12 mesi.

Non sono presenti crediti esigibili oltre 5 esercizi.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze – Lavori in corso

Saldo al 31/12/2019	€	910.164
Saldo al 31/12/2018	€	2.498.567
Variazioni	€	(1.588.403)

Il saldo al 31 dicembre 2019 è costituito da lavori in corso su ordinazione non ancora conclusi alla fine dell'esercizio. Come illustrato nei "criteri di valutazione", il metodo di valutazione dei lavori in corso su ordinazione dipende dalla durata della commessa. Va osservato che qualora anche le commesse di durata inferiore ai dodici mesi fossero valutate

secondo il criterio della percentuale di completamento, il valore complessivo dei lavori in corso al 31 dicembre 2019 ammonterebbe a euro 988.455 anziché euro 910.164.
La composizione dei lavori per durata e tipologia di cliente è di seguito rappresentata:

Lavori in corso su ordinazione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Commesse per Gruppo FNM			
- durata inferiore 12 mesi	391.643	235.133	156.510
- durata superiore ai 12 mesi	60.884	1.678.952	(1.618.068)
Totale Commesse per Gruppo FNM	**452.527**	**1.914.085**	**(1.461.558)**
Commesse per Trenord Srl			
- durata inferiore 12 mesi	128.930	147.534	(18.604)
- durata superiore ai 12 mesi	227.892	227.295	597
Totale Commesse per Trenord	**356.822**	**374.829**	**(18.007)**
Commesse per Telecom Italia			
- durata inferiore 12 mesi	100.815	190.308	(89.493)
Totale Commesse per Telecom Italia	**100.815**	**190.308**	**(89.493)**
Commesse per Clienti Terzi			
- durata inferiore 12 mesi	-	19.344	(19.344)
Totale Commesse per Clienti Terzi	**-**	**19.344**	**(19.344)**
Commesse realizzate da NordCom:			
- durata inferiore 12 mesi	621.388	592.319	29.069
- durata superiore ai 12 mesi	288.776	1.906.247	(1.617.471)
Totale lavori in corso su ordinazione	**910.164**	**2.498.566**	**(1.588.402)**

I lavori in corso nei confronti di Trenord si riferiscono a sviluppi progettuali in via di completamento essenzialmente negli ambiti dei sistemi di produzione e commerciali, mentre i lavori in corso nei confronti delle altre società del Gruppo FNM si riferiscono essenzialmente a sviluppi progettuali in via di completamento essenzialmente in ambito applicativo (sistema gestionale ERP/SAP). Da segnalare che la significativa riduzione aumento dei lavori in corso su ordinazione rispetto l'esercizio precedente è effetto essenzialmente della commessa di sviluppo della piattaforma SAP/HANA collaudata nel mese di gennaio 2019.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	€	6.999.100
Saldo al 31/12/2018	€	10.861.797
Variazioni	€	(3.862.697)

La variazione intervenuta nella voce crediti è la seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Crediti verso clienti	3.083.620	4.432.305	(1.348.685)
meno - fondo svalutazione crediti	(530.141)	(532.748)	2.607
Crediti verso clienti	**2.553.479**	**3.899.557**	**(1.346.078)**
Crediti verso controllanti di natura commerciale	843.757	1.788.185	(944.428)
Crediti verso controllanti diversi	8.117	309.629	(301.512)
Crediti verso controllanti	**851.874**	**2.097.813**	**(1.245.939)**
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**58.096**	**44.705**	**13.391**
Crediti tributari	**31.505**	**8.130**	**23.375**
Imposte anticipate	**402.784**	**513.722**	**(110.938)**
Crediti verso altri	**3.101.362**	**4.297.870**	**(1.196.508)**
Totale crediti	**6.999.100**	**10.861.797**	**(3.862.697)**

Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti verso clienti hanno natura essenzialmente commerciale. Essi sono per il 61% circa nei confronti di clienti operanti nell'ambito della sanità (ASL, ospedali, medici e farmacie), per il 12 % circa nei confronti di pubbliche amministrazioni o di società emanazione di enti pubblici e per il 27% circa nei confronti di società private.
La significativa riduzione rispetto al 2018 è effetto dei minori ricavi nei confronti di clienti operanti nell'ambito del segmento sanità (servizi in ambito fleet resi ai sensi della gara 04/LI/2011) dove, a decorrere dalla cessazione dei servizi di gestione delle postazioni di lavoro (30 aprile 2019), la società ha fatturato soltanto i canoni di noleggio dell'hardware.

Al 31 dicembre 2019 il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 530.141 (euro 532.748 al 31 dicembre 2018). La società ha operato accantonamenti per euro 34.371 in quanto, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si riscontrano alcuni crediti di dubbia esigibilità.
Di seguito viene presentata la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2019
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	532.748	34.371	36.978	530.141
Totale fondo SVAL.CREDITI	**532.748**	**34.371**	**36.978**	**530.141**

I crediti verso controllanti di natura commerciale sono relativi ai servizi erogati nell'ambito dei citati contratti di outsourcing e allo sviluppo di applicativi. La riduzione rispetto al 2018 (euro 843.757 contro euro 1.788.185 nel 2018) è essenzialmente relativa al miglioramento

delle tempistiche di incasso nonché alla circostanza che nel 2018 le fatturazioni relative ai progetti applicativi realizzati si erano concentrate a fine esercizio (in presenza di elevata incidenza crediti per fatture da emettere).
I crediti diversi verso controllanti sono essenzialmente relativi a crediti per IRES di Gruppo.
Le imposte anticipate di euro 402.784 (euro 513.722 al 31 dicembre 2018) sono originate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato civilistico, in particolare attribuibili agli ammortamenti e alla svalutazione dei crediti commerciali. Per la loro rappresentazione si rimanda al paragrafo sulle imposte.
I crediti nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti di euro 58.096 (euro 44.705 al 31 dicembre 2018) hanno natura commerciale.
I crediti verso altri di euro 3.101.362 (euro 4.297.870 al 31 dicembre 2018) sono principalmente costituiti da crediti di natura commerciale verso le società Trenord e Telecom Italia S.p.A.. La riduzione è essenzialmente relativa alla minore incidenza delle fatturazioni verso Trenord nella parte finale dell'anno.

Crediti verso altri	**31/12/2019**	**31/12/2018**	**Variazioni**
Crediti verso Consociate e Azionisti	3.019.941	4.249.422	(1.229.481)
Crediti diversi	81.421	48.448	32.973
Totale	**3.101.362**	**4.297.870**	**(1.196.508)**

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	€	9.551.942
Saldo al 31/12/2018	€	4.110.946
Variazioni	€	5.440.996

Essi sono essenzialmente relativi al saldo attivo del conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la società FNM S.p.A. a normali condizioni di mercato.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	€	500
Saldo al 31/12/2018	€	500
Variazioni	€	-

Il saldo al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 500 ed è essenzialmente relativo a disponibilità liquide di piccola cassa.
Risultano invece azzerate le disponibilità liquide sul conto corrente presso la Banca Popolare di Milano, essendo le stesse trasferite giornalmente sul conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la società FNM S.p.A. in forza del contratto in essere di *"cash-pooling"*.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	€	498.349
Saldo al 31/12/2018	€	460.901
Variazioni	€	37.448

Il saldo al 31 dicembre 2019 è essenzialmente rappresentato da risconti attivi su canoni di manutenzione relativi all'utilizzo di licenze software e piattaforme applicative. L'incremento è effetto di maggiore incidenza di canoni pagati in via anticipata.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	€	13.412.988
Saldo al 31/12/2018	€	12.571.751
Variazioni	€	841.237

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso degli ultimi 2 esercizi sono dettagliate come segue:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Utili/(Perdite) a nuovo	Dividendi	Utili/(Perdite) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2016	**5.000.000**	**296.751**	**5.577.763**	**-**	**1.127.854**	**12.002.368**
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	56.393	1.071.461	-	(1.127.854)	-
Utile al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	1.028.785	1.028.785
Saldo al 31 dicembre 2017	**5.000.000**	**353.144**	**6.649.224**	**-**	**1.028.785**	**13.031.153**
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	51.439	-	977.346	(1.028.785)	-
Dividendi				(977.346)		(977.346)
Utile al 31 dicembre 2018	-	-	-		517.944	517.944
Saldo al 31 dicembre 2018	**5.000.000**	**404.583**	**6.649.224**	**-**	**517.944**	**12.571.751**
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	25.898	492.046	-	(517.944)	-
Utile al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	841.237	841.237
Saldo al 31 dicembre 2019	**5.000.000**	**430.481**	**7.141.270**	**-**	**841.237**	**13.412.988**

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 5.000.000 euro ed è suddiviso in n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di un euro.

Riserva legale

Nel 2019 la riserva legale ha subito un incremento di euro 25.898 a seguito della destinazione ai sensi di legge dell'utile dell'esercizio precedente.

Utile/(Perdite) portati a nuovo / Dividendi

La variazione dell'esercizio 2019 di euro 492.046 è determinata dall'utile dell'esercizio precedente, al netto della quota destinata a riserva legale, che l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 10 aprile 2019 ha deliberato di riportare a nuovo.

L'indicazione analitica delle poste del patrimonio netto in funzione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione è riportata di seguito. Si osserva che, in merito alle riserve distribuibili, le stesse possono essere integralmente distribuite agli Azionisti senza generazione di materia imponibile.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile
Riserve di utili				
- Riserva legale	430.481	B	-	-
- Utili portati a nuovo	7.141.270	A,B,C	7.141.270	7.141.270

(Legenda: A: per aumento di capitale sociale ; B: per copertura perdite; C: per distribuzione agli Azionisti)

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	€	824.000
Saldo al 31/12/2018	€	945.500
Variazioni	€	(121.500)

Viene di seguito rappresentata la movimentazione:

Descrizione	31/12/2018	Accantonamenti	Decrementi	31/12/2019
Fondi rischi ed oneri - altri	945.500	-	121.500	824.000
Totale fondo rischi ed oneri	**945.500**	**-**	**121.500**	**824.000**

Il fondo è integralmente costituito a fronte di potenziali oneri di natura transattiva e legale (dovuti a controversie legali in corso) stimati sulla base del supporto dei consulenti legali che assistono la Società nei contenziosi e a potenziali sanzioni su ritardati adempimenti.

I decrementi del 2019 di euro 121.500 si riferiscono al mancato verificarsi di oneri per richieste risarcitorie e oneri transattivi a fronte dei quali la società aveva operato nel 2018 pari accantonamento.

Si ricorda inoltre che nel 2014 è stato effettuato un accantonamento di euro 800.000, relativo a potenziali oneri a fronte di contestazioni di natura previdenziale e legale che appare opportuno confermare nel bilancio al 31 dicembre 2019. Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2019	€	296.645
Saldo al 31/12/2018	€	440.087
Variazioni	€	(143.442)

Le variazioni intervenute nel Fondo TFR sono dettagliate di seguito:

Descrizione	31/12/2018	Accantonamenti	Decrementi	31/12/2019
Fondo TFR	440.087	276.300	(419.742)	296.645
Totale fondo TFR	**440.087**	**276.300**	**(419.742)**	**296.645**

L'incremento di euro 276.300 è rappresentato dall'accantonamento di competenza dell'esercizio 2019 (euro 304.258 nel 2018) mentre il decremento netto di euro 419.742 (euro 270.708 nel 2018) è quanto erogato ai dipendenti cessati o quanto girato a fondi

previdenziali integrativi. I decrementi significativi (euro 419.742 contro euro 270.708) sono dovuti al numero significativo di dipendenti cessati.
In riferimento a quanto previsto ai sensi delle leggi 252/05 e 296/06, si osserva che al 31 dicembre 2006 la Società aveva meno di 50 addetti, pertanto la Società ha continuato la gestione diretta del fondo TFR dei dipendenti che non hanno optato per fondi di previdenza complementare.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	€	7.418.723
Saldo al 31/12/2018	€	9.248.319
Variazioni	€	(1.829.596)

Il dettaglio della voce Debiti è riportato di seguito:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Acconti	867.798	2.615.258	(1.747.460)
Verso fornitori	4.659.350	4.859.053	(199.703)
Verso controllanti	206.913	126.589	80.324
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	203.053	203.042	11
Tributari	226.208	266.002	(39.794)
Verso Istituti di previdenza sociale	114.641	130.784	(16.143)
Verso altri	1.140.760	1.047.591	93.169
Totale	**7.418.723**	**9.248.319**	**(1.829.596)**

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali. Tutti i debiti hanno durata inferiore ai dodici mesi.

Acconti

Il saldo al 31 dicembre 2019 pari a euro 867.798 (euro 2.615.258 al 31 dicembre 2018) è essenzialmente relativo ad acconti da clienti terzi (euro 129.320), dalla Capogruppo FNM SpA (euro 550.826), dalla consociata del gruppo FNM Trenord S.r.l. (euro 179.875) e da Ferrovienord (euro 7.778) ricevuti a fronte dello stato di avanzamento di commesse in via di realizzazione a fine esercizio. La riduzione rispetto il 2018 è essenzialmente relativa alla circostanza che nel 2019 sono significativamente diminuite le commesse in via di realizzazione a fine esercizio.

Debiti verso fornitori

Si riferiscono a fatture da regolare al 31 dicembre 2019 (euro 2.206.254) e a fatture da ricevere stanziate in applicazione del principio della competenza (euro 2.453.096). La

riduzione rispetto all'esercizio precedente è relativa essenzialmente ai minori acquisti effettuati (in particolare per servizi) nel 2019.

Debiti verso controllanti

Essi ammontano a euro 206.913 (euro 126.589 al 31 dicembre 2018) e sono essenzialmente relativi al debito di natura commerciale (euro 27.467) e fiscale (IVA di gruppo, euro 179.446 contro euro 71.622 al 31 dicembre 2018) verso la Capogruppo FNM S.p.A.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2019 sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
IRPEF dipendenti e collaboratori	225.810	259.130	(33.320)
Altri	398	6.872	(6.474)
Totale	**226.208**	**266.002**	**(39.794)**

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Essi ammontano a euro 203.053 (euro 203.042 al 31 dicembre 2018) e sono essenzialmente relativi a debiti commerciali nei confronti di Ferrovienord.

Debiti verso Istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali al 31 dicembre 2019 sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
INPS dipendenti e collaboratori	109.841	123.932	(14.091)
Altri	4.800	6.852	(2.052)
Totale	**114.641**	**130.784**	**(16.143)**

Debiti verso altri

I debiti verso altri al 31 dicembre 2019 sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso dipendenti	716.841	445.267	271.574
Debiti verso gli organi sociali	6.061	6.589	(528)
Debiti verso società consociate e azionisti	166.036	372.770	(206.734)
Altri	251.822	222.965	28.857
Totale	**1.140.760**	**1.047.591**	**93.169**

I debiti verso consociate e azionisti di euro 166.036 (euro 372.770 al 31 dicembre 2018) sono essenzialmente dovuti ad acquisti e servizi da Telecom Italia S.p.A.
I debiti verso dipendenti pari a euro 716.841 (euro 445.267 al 31 dicembre 2018) sono dovuti essenzialmente alle retribuzioni differite ed ai premi riconosciuti al personale dipendente. L'incremento rispetto l'esercizio precedente è essenzialmente dovuto alla circostanza che nel 2019, in relazione all'andamento economico della società, sono stati raggiunti i parametri di accesso all'MBO contrattuale e pertanto la società ha provveduto allo stanziamento del premio (assente nel 2018).

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	€	182.680
Saldo al 31/12/2018	€	244.757
Variazioni	€	(62.077)

Si riferiscono a risconti di proventi per servizi riscossi in via anticipata. Essi hanno durata inferiore ai cinque anni.

Garanzie e fidejussioni

Al 31 dicembre 2019 risultano fidejussioni prestate da istituti bancari nell'interesse di NordCom per euro 1.967.306 (euro 5.293.020 al 31 dicembre 2018) a favore di terzi (essenzialmente enti del segmento della sanità e pubbliche amministrazioni) e di Trenord in relazione alla partecipazione a gare e alla corretta esecuzione di contratti di appalto.

CONTO ECONOMICO
A) Valore della produzione

Valore 2019	€	20.800.028
Valore 2018	€	24.359.208
Variazioni	€	(3.559.180)

Il valore della produzione risulta così composto:

Descrizione	2019	2018	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.000.287	22.723.705	(723.418)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(1.588.402)	1.528.174	(3.116.576)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	388.143	107.329	280.814
Totale Valore della Produzione	20.800.028	24.359.208	(3.559.180)

Si evidenzia una riduzione del 14,6% del valore della produzione rispetto l'esercizio 2018, effetto della minore attività per il mercato captive (Gruppo FNM e Trenord) e per il mercato esterno.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Sono relativi all'erogazione di servizi e progetti al Gruppo FNM e a terzi. Essi sono suddivisi per cliente come segue:

CLIENTI	2019	2018	Variazione
FNM S.p.A.	8.011.136	5.658.649	2.352.487
Ferrovienord S.p.A.	298.290	165.300	132.990
Azienda Trasporti Verona	44.525	22.580	21.945
FNM Autoservizi S.p.A.	6.923	4.150	2.773
E-VAI	1.175	1.100	75
NORD_ING S.r.l.	15.200	1.250	13.950
Nordenergia	-	250	(250)
Trenord	6.488.163	6.240.741	247.421
ASF Autolinee Como	8.850	-	8.850
Società Extra Gruppo - Telecom Italia	476.488	784.917	(308.429)
Società Extra Gruppo - Lombardia Informatica	4.304.273	7.579.312	(3.275.039)
Società Extra Gruppo - Società terze	2.345.265	2.265.456	79.809
TOTALE RICAVI	**22.000.287**	**22.723.705**	**(723.418)**

I ricavi nei confronti delle società del Gruppo FNM e Trenord sono relativi a contratti quadro riferibili alla gestione del sistema informativo gestionale SAP-ERP (con FNM S.p.A.), alla gestione e allo sviluppo di applicativi (con FNM S.p.A., Trenord S.r.l. e Ferrovienord S.p.A.) e all'informatica distribuita (con FNM e Trenord). Il decremento dei ricavi è essenzialmente relativo a una maggiore incidenza di lavori in corso su ordinazione (in particolare a gennaio 2019 si è realizzato il collaudo formale del progetto SAP HANA).

Si rammenta che da gennaio 2017 FNM SpA è controparte contrattuale di NordCom delle attività di informatica distribuita e fleet management erogati alle società del Gruppo FNM assumendo l'addebito dei relativi servizi.

I maggiori ricavi nei confronti di Trenord S.r.l. (6.488 mila euro nel 2019 contro euro 6.241 mila nel 2018) sono essenzialmente dovuti a un incremento delle attività progettuali in ambito applicativo e dei servizi in ambito informatica distribuita.

Relativamente al mercato non captive si segnala la riduzione dei ricavi nei confronti di Telecom Italia (euro 476 mila contro euro 785 mila nel 2018, effetto delle minori vendite di apparati di hardware) e un incremento dei ricavi nei confronti di società terze (euro 2.345 mila contro 2.265 mila nel 2018).

Si registra inoltre una significativa flessione dei ricavi nei confronti di Lombardia Informatica per servizi in ambito gara 04/LI/2011 (euro 4.304 mila contro 7.579 mila nel 2018), essenzialmente in relazione alla fine dell'attività di assistenza tecnica a seguito cessazione della gara in data 30 aprile 2019. Si rimanda in merito alla *Relazione sulla Gestione*.

Le cessioni di vendite e servizi a parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Sono relativi alle commesse non ancora concluse al 31 dicembre 2019. Si segnala la presenza di ventisette commesse in via di completamento, di cui ventidue di durata infrannuale e cinque di durata ultrannuale. In merito alla composizione si rimanda a quanto descritto al paragrafo "Rimanenze" della presente nota integrativa. Non sono presenti commesse in perdita.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 388.143 (contro euro 107.329 nel 2018) e sono relativi a rilasci e utilizzi di fondi, plusvalenze, sopravvenienze e recupero di costi. L'incremento rispetto al 2018 è essenzialmente dovuto a recuperi di costi (euro 165 mila, relativi essenzialmente al progetto

LIFE, di cui si rimanda in *Relazione sulla Gestione*) e a rilasci di fondi per rischi e oneri e fondi per rischi su crediti (euro 156 mila contro euro 30 mila nel 2018).

B) Costi della Produzione

Valore 2019	€	19.820.464
Valore 2018	€	23.687.649
Variazioni	€	(3.867.185)

B) Costi della produzione	2019	2018	Variazione
6) Per materie prime e merci	583.822	802.192	(218.370)
7) Per servizi	9.690.206	12.134.618	(2.444.412)
8) Per il godimento di beni di terzi	1.259.143	1.369.875	(110.732)
9) Per il Personale	5.335.165	5.781.882	(446.717)
- Salari e stipendi	3.799.422	4.153.500	(354.078)
- Oneri sociali	1.259.443	1.299.824	(40.381)
- Trattamento di fine rapporto	276.300	304.258	(27.958)
- Trattamento di quiescenza e simili	0	0	-
- Altri costi	0	24.300	(24.300)
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.911.153	3.386.687	(475.534)
- Immobilizzazioni immateriali	394.333	386.568	7.765
- Immobilizzazioni materiali	2.477.441	2.810.086	(332.645)
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.008	1.659	3.349
- Svalutazione dei crediti del circolante	34.371	188.374	(154.003)
12) Accantonamenti per rischi	-	121.500	(121.500)
14) Oneri diversi di gestione	40.975	90.895	(49.920)
Totale	**19.820.464**	**23.687.649**	**(3.867.185)**

6) Costi per materie prime e merci

I costi per acquisti di materie prime e merci sono pari a euro 583.822 (euro 802.192 nel 2018) e si riferiscono ad acquisti di apparati e infrastrutture hardware destinati all'attività di rivendita o materiali di consumo utilizzati nell'ambito della realizzazione di commesse. La riduzione è essenzialmente relativa al diverso mix di produzione-vendita che ha visto nel 2019 una minore attività di vendita di apparati hardware.

7) Costi per servizi

I costi per servizi sono così dettagliati:

Costi per servizi	2019	2018	Variazione
- Prestazioni professionali e consulenze	4.248.626	5.610.506	(1.361.880)
- Sviluppi software per progetti	659.114	1.218.164	(559.050)
- Servizi di manutenzione software, hardware e infrastrutture	2.785.415	2.855.863	(70.448)
- Costi telefonici, telecomunicazioni energia	506.409	561.075	(54.665)
- Attività di impiantistica e cablaggi	76.274	15.641	60.633
- Organi Sociali	116.002	233.509	(117.506)
- Servizi e attività da Società del Gruppo	368.395	354.429	13.966
- Lavoro interinale	347.187	709.506	(362.319)
- Altri costi per servizi	582.785	575.926	6.859
Totale	**9.690.206**	**12.134.618**	**(2.444.412)**

La riduzione del 20,1% dei costi per servizi (euro 9.690.206 nel 2019 ed euro 12.134.618 nel 2018) è essenzialmente correlata alla contrazione del valore della produzione nonché al diverso mix di produzione.

La riduzione dei costi per prestazioni professionali e consulenze (euro 4.249 mila contro euro 5.611 mila nel 2018, essenzialmente relativi all'acquisizione di servizi professionali specialistici e appalti di servizi) riflette il minor utilizzo di competenze professionali in appalto e da professionisti, nonché minori servizi in ambito RTI per le attività operate sulla gara 04/LI/2011.

I minori costi per l'acquisto di sviluppi software per progetti (euro 659 mila nel 2019 contro 1.218 mila nel 2018) riflettono una minore incidenza di piattaforme applicative nella realizzazione di commesse per clienti.

L'incremento per costi per le manutenzioni hardware, software e infrastrutture (euro 2.785 mila contro euro 2.855 mila nel 2018) è essenzialmente relativo allo sviluppo dei servizi di messa a disposizione di infrastrutture per il mercato captive.

I costi per servizi da Società del Gruppo FNM (euro 368 mila contro euro 354 mila nel 2018) sono aumentati in relazione ai maggiori servizi ricevuti.

Gli acquisti di beni e servizi da parti correlate, dettagliati per controparte nella relazione sulla gestione, sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

8) Godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi, decrementati del 8,1% rispetto al 2018, risultano così dettagliati:

Godimento beni di terzi	2019	2018	Variazione
Locazione"assets" di Ferrovienord SpA (fibra, spazi tecnici e pubblicitari)	800.000	800.000	-
Affitti locali	360.968	349.075	11.893
Noleggio hardware	36.251	145.004	(108.753)
Noleggio autovetture	61.924	75.796	(13.872)
Totale	**1.259.143**	**1.369.875**	**(110.732)**

I canoni di locazione riconosciuti a Ferrovienord S.p.A. sono relativi alla citata "*convenzione per l'utilizzo degli assets*" stipulata tra la Società e Ferrovienord S.p.A. il 14 dicembre del 2001 e rinnovata in data 22 dicembre 2016 fino 31 dicembre 2021.
L'incremento dei costi per affitto locali (euro 361 mila contro euro 349 mila nel 2018) è relativo ad adeguamenti dei canoni previsti contrattualmente.
I costi per noleggio hardware (euro 36 mila contro euro 145 mila) si riducono in relazione alla scadenza del contratto relativo al sistema di storage back-up utilizzato in ambito informatica distribuita per il Gruppo FNM e Trenord.

9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale ivi compresi i miglioramenti di merito, i premi, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti ai sensi di legge e dei contratti collettivi. Di seguito sono riportati i dati relativi al personale in forza alla Società:

ORGANICO	AL 31/12/19	AL 31/12/18	MEDIO 2019	MEDIO 2018
DIRIGENTI	3	2	2,9	2,0
QUADRI	17	19	17,1	19,9
IMPIEGATI	52	85	59,6	85,1
Totale	**72**	**106**	**79,6**	**107,0**

La riduzione del costo per il personale di euro 446 mila è determinato essenzialmente dal minor numero medio dei dipendenti in parte compensato dal costo per l'accantonamento del premio/MBO ai dipendenti per l'anno 2018. Tale voce non era presente nel bilancio al 31 dicembre 2018 in relazione alla contrazione dei margini aziendali .

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Le quote a carico dell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	2019	2018	Variazione	Coefficienti di ammortamento
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno - Licenze ERP	262.452	241.077	21.376	(1)
Sviluppi software applicativi - Altre Piattaforme Applicative	100.641	114.252	(13.611)	(2)
Migliorie su immobili di terzi	31.240	31.240	0	(1)
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	**394.333**	**386.568**	**7.765**	
Mobili e arredi	9.483	11.880	(2.397)	12,00%
Apparecchiature e attrezzature	15	113	(98)	15,00%
Centrali e apparati telefonici	2.172	2.912	(740)	20,00%
Apparati di rete	48.889	57.839	(8.950)	20,00%
Hardware periferico (Informatica Distribuita Gruppo)	689.963	754.215	(64.251)	33,33%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	1.148	4.090	(2.942)	20,00%
Hardware periferico (Informatica Distribuita Terzi)	2.663	8.065	(5.402)	33,33%
Hardware periferico (fleet management - gara 04/LI/2011)	1.723.108	1.970.971	(247.864)	20% (3)
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	**2.477.441**	**2.810.086**	**(332.644)**	
Totale ammortamenti	**2.871.775**	**3.196.654**	**(324.880)**	

(1) Ammortamento in funzione della durata residua dei contratti di Outsourcing con FNM SpA
(2) Ammortamento su 36/48 mesi a decorrere dall'attivazione del canone attivo di messa a disposizione
(3) Ammortamento su 60, mesi a decorrere dal mese successivo consegna al cliente (pro-rata temporis correlato al contratto attivo di noleggio)

Gli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali (euro 394 mila contro euro 387 mila nel 2018) si incrementano in relazione agli investimenti in licenze SAP/ERP messe a disposizione di FNM nell'ambito del contratto quadro di riferimento.

Gli ammortamenti in immobilizzazioni materiali (euro 2.477 mila nel 2019 contro euro 2.810 mila nel 2018) si riducono essenzialmente in relazione ai minori investimenti compiuti negli ultimi esercizi in hardware noleggiato alle società del Gruppo FNM e Trenord nell'ambito dei contratti di informatica distribuita nonché in relazione alla circostanza che alcuni beni hardware noleggiati ai sensi della gara 04/LI/2011 hanno compiuto il ciclo di ammortamento.

Svalutazioni dei crediti del circolante e liquidità

Le svalutazioni dei crediti al 31 dicembre 2019 ammontano a euro 34.371 (euro 188.374 al 31 dicembre 2018). Si rimanda a quanto riportato al paragrafo II – "Crediti" della presente nota integrativa.

12 Accantonamenti per rischi

Si rimanda al paragrafo B – "Fondi per rischi e oneri" della presente nota integrativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Valore 2019	€	11.796
Valore 2018	€	(13)
Variazioni	€	11.809

La suddivisione tra proventi e oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	2019	2018	Variazione
16) Proventi diversi dai precedenti			
- di cui da società controllante	147	70	77
- di cui da altri	13.950	-	13.950
Totale proventi	**14.097**	**70**	**14.027**
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
- di cui da altri	(2.238)	-	(2.238)
17Bis) Utili e perdite su cambi	(63)	(83)	20
Totale oneri	**(2.301)**	**(83)**	**(2.218)**
Totale proventi/(oneri) finanziari	**11.796**	**(13)**	**11.809**

Gli interessi attivi da società controllante di euro 147 sono relativi al conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la società FNM S.p.A in presenza di disponibilità liquide medie nel 2019 di euro 7.329 mila (nel 2018 la società aveva consuntivato proventi finanziari di euro 70 con disponibilità liquide medie di euro 3.406 mila), mentre i proventi da altri si riferiscono a interessi riferibili al click-day 2012 (rimborso di IRES da IRAP sul costo del personale 2012). Gli interessi passivi da altri di euro 2.238 si riferiscono a interessi di mora.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Valore 2019	€	150.123
Valore 2018	€	153.602
Variazioni	€	(3.479)

Le imposte sul reddito degli esercizi 2019 e 2018 risultano così composte:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Imposte correnti:			
- Ires	(8.117)	(2.375)	(5.742)
- Irap	47.302	78.807	(31.505)
Imposte correnti	**39.185**	**76.432**	**(37.247)**
B) Imposte anticipate	**110.938**	**77.170**	**33.768**
B) Imposte differite	**-**	**-**	**-**
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	**150.123**	**153.602**	**(3.479)**

L'adesione al consolidato fiscale di gruppo ha determinato un provento di euro 8.117 pari al 100% del beneficio fiscale trasferito alla Capogruppo.

Il saldo delle imposte anticipate e differite al 31 dicembre 2019 e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono di seguito rappresentati:

	Bilancio 31 dicembre 2019							Bilancio 31 dicembre 2018						
	IRES			IRAP			2019	IRES			IRAP			2018
	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Effetto fiscale complessivo	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Effetto fiscale
Imposte anticipate														
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	909.693	24%	218.326	-	3,90%	-	218.326	1.226.129	24%	294.271	-	3,90%	-	294.271
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%	-	-
Fondo svalutazione crediti	393.120	24%	94.349	-	3,90%	-	94.349	417.725	24%	100.254	-	3,90%	-	100.254
Amministratori / Tarsu	4.800	24%	1.152	-	3,90%	-	1.152	4.500	24%	1.080	-	3,90%	-	1.080
Fondi rischi	370.652	24%	88.956	-	3,90%	-	88.956	492.152	24%	118.116	-	3,90%	-	118.116
Totale	**1.678.265**		**402.784**	**0**		**0**	**402.784**	**2.140.506**		**513.722**	**0**		**0**	**513.722**

Di seguito la tabella di riconciliazione tra aliquota teorica e aliquota effettiva applicata nel calcolo dell'IRES. Le principali differenze permanenti sono relative all'effetto del super ammortamento e alla detassazione degli utili reinvestiti.

Descrizione	**2019**	**2018**
Aliquota ordinaria Ires teorica applicabile	24,00%	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione)		
- Differenze permanenti	-14,22%	-13,00%
- Differenze temporanee	-11,19%	-11,35%
Aliquota Ires applicata	**-1,41%**	**-0,35%**

Compensi spettanti agli organi sociali

I costi del 2019 relativi agli Organi Sociali ammontano a euro 116.002 e risultano così composti:

ORGANI SOCIALI	**2019**	**2018**	**Variazione**
Compensi Consiglio di Amministrazione	84.340	192.642	(108.302)
Compensi Collegio Sindacale	31.662	31.662	-
Totale	116.002	224.304	(108.302)

Compensi spettanti alla società di revisione

I costi sostenuti nel 2019 per la revisione del bilancio da parte di Società di Revisione ammontano ad euro 10.687 (euro 10.387 nel 2018).

Altre informazioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura della gestione

Alla data di redazione del presente bilancio non deve essere sottovalutata l'emergenza e la diffusione del Covid 19 (di seguito "Coronavirus") che, nelle prime settimane del 2020, ha inizialmente impattato l'attività economica in Cina e successivamente negli altri Paesi tra cui l'Italia. Il diffondersi dell'epidemia è stata considerata come un evento che non comporta rettifiche sui saldi di bilancio, ai sensi delle previsoni dei principi contabili, in quanto è a partire dalla fine del mese di gennaio 2020 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un "fenomeno di emergenza internazionale". Nel corso del mese di febbraio si sono stati riscontrati casi di contagio in Italia ed a seguito di tali eventi sono state adottate misure precauzionali che potrebbero avere un impatto anche significativo sull'economia sia a livello internazionale che locale.

Il perdurare dell'emergenza e le conseguenti misure precauzionali potrebbero incidere anche sensibilmente sulla prospettiva di crescita futura. Allo stato attuale non si ritiene che la situazione determinata da tali eventi possa aver un impatto significativo sull'andamento economico e sulla continuità aziendale della società.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

In merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 di euro 841.237, il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di accantonare a riserva legale l'ammontare di euro 42.062 e di portare a nuovo la quota residua di euro 799.175.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Fabrizio Garavaglia)

